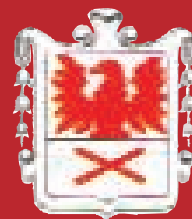




Comune di
Levico Terme



Associazione
Culturale
"Amici di Hausham"
"Freunde von Hausham"
Kulturverein Levico Terme
Trentino-Italia



Gemeinde
Hausham

Levico Terme - Hausham 50° di gemellaggio 1959-2009

Immagini e Ricordi
dal 25° al 50° anno





Luciano Decarli
Direttore responsabile
del Notiziario
"Levico Terme notizie",
coordinatore
del presente volume

"E' stata per me un'emozione durata parecchi mesi, predisporre questo volume documentario di storia di 25 anni di gemellaggio. Nella mente, negli occhi, nel cuore ti passano numerose persone, ancora presenti, altre scomparse, con le quali abbiamo stretto vincoli d'amicizia e stima, persone che sono state nei 50 anni l'humus del gemellaggio stesso.

Sono, erano Amici e sono diventati parte di noi stessi, della nostra bella Città.

Un grazie alla collaborazione e sforzo di memoria dei componenti la Redazione di questo volume, ai Sindaci Carlo Stefanelli e Gianpiero Passamani, all'onnipresente assessore al gemellaggio Arturo Benedetti e alla presidente Cinzia Bertoldi, per tutti "Gli Amici di Hausham".

Es war für mich monatelang aufregend, an diesem Geschichtsbuch über das 25Partnerschaftsjahr zu arbeiten. Durch den Kopf, die Augen und das Herz gehen die vielen Personen (einige noch lebendig, andere schon gestorben), mit denen wir Freunde waren und die 50 Jahre lang die Seele der Partnerschaft waren. Diese Leute waren und noch sind wesentlicher Bestandteil unserer Gemeinschaft.

Ich bin den Redaktionsmitgliedern dieses Buchs, den Bürgermeistern Carlo Stefanelli und Gianpiero Passamani, dem anzutreffenden Assessor Arturo Benedetti und der Präsidentin Cinzia Bertoldi für ihre Zusammenarbeit und ihre Erinnerungen sehr dankbar.

LUCIANO DECARLI



Herzlich Willkommen / Un cordiale benvenuto

Comitato promotore

Comune di Levico Terme/ Trentino/ Italia
Gemeinde Hausham
Land Miesbach/ Oberbayern / Deutschland
Regione Trentino -Alto Adige
Provincia di Trento
Associazione Culturale "Amici di Hausham"
a Levico Terme
Associazione Culturale "Amici di Levico Terme"
ad Hausham

Comitato di Redazione

dott. **Carlo Stefanelli** - sindaco di Levico Terme dal 2000 al 2009.
sig. **Arturo Benedetti** - ass. comunale delegato ai gemellaggi
sig. **Luciano Lucchi** - presidente del Consiglio comunale anni 2005-2009
comm. **Aldo Chirico** consigliere in rappresentanza delle minoranze consiliari
giornalista **Luciano De Carli** - direttore e coordinatore del Notiziario comunale
ins. **Cinzia Bertoldi** - presidente dell' Ass. Culturale "Amici di Hausham"
cav. **Sandra Pohl Andreatta** - presidente onorario dell'Associazione "Amici di Hausham"
dott. **Fabio Recchia** - presidente Banda cittadina; in rappresentanza delle Associazioni locali



Si ricomincia nel 1976: bagno di folla in Piazza della Chiesa con Renato Widmann di Villa Amicizia, Rudi Siebeneicher, i sindaci Weilmaier e De Carli in rappresentanza dei due Comuni e di tutti gli amici di Rudi e del Gemellaggio



1959 - 1984

Così scriveva don Mario Bebber, poeta levicense, per il volume del 25° di gemellaggio:

“Non sono pagine di fragile carta,
ma arco di ponte lanciato
fra lontane sponde.
Ora su esso, camminano sicure,
due genti, s’incrociano e si scoprono
sorelle...”

So schrieb Don Mario Bebber, ein Dichter aus Levico, im Buch zur 25Jahrfeier der Partnerschaft.

2009

Oggi l’amicizia fra queste due genti s’è consolidata e su “quel ponte” hanno espresso e fissato sentimenti di fraternità, amicizia, solidarietà, stima, cultura, reciproco impegno due Comunità

“.....auf einem Brückenbogen sich Menschen begegnen und sich als Brüder erkennen...”



Così saluta la presidente ins. Cinzia Bertoldi - Cronistoria

“De là del Brenner gh'è na zitadela”

... cantava il Coro “Angeli Bianchi” di Livio Bosco. Quella cittadina era Hausham, in Baviera, dove, dal 1979, da 30 anni i ragazzi di Levico Terme, vanno a svolgere per 15 giorni le loro vacanze-studio, per conoscere la lingua, usi, costumi, luoghi e dintorni della città di Hausham, città gemellata da 50 anni con Levico Terme. Tutto è cominciato - pensate - durante la seconda guerra mondiale... dall'amicizia fra un marconista della Kriegs - Marine tedesca Rudy Siebeneicher, accolto e nascosto dalla famiglia di Adamo Lorenzini a Santa Giuliana.

Poi l'amicizia, l'accoglienza e la passione per la musica hanno fatto il resto... Passata la buriana della guerra, rimesse un po' a posto le cose, famiglie ed economia, sulla fine degli anni '50, Rudy Siebeneicher s'è rifatto vivo: ha ritrovati gli amici lewegani ed ha proposto di far breccia con la musica, con il canto del VOLKSCHOR e del Coro PIO X, con l'incontro fra le due Parrocchie di Sant'Anton-Kirche e del SS. Redentore per **“un'amicizia che durasse nel tempo.”**

E così è stato per lunghi 50 anni! ... per 200 stagioni, per 600 mesi, per più di 18.250 giorni!

Nel 1979 si sono nuovamente riavvicinati i Comuni delle due Città, le Associazioni, mentre alcune avevano sopperito a momentanee difficoltà di rapporto. Quante persone si sono avvicendate in questi 50 anni e quanti bambini e ragazzi, più di 700, hanno frequentato le vacanze-studio ad Hausham ed a Levico Terme. Alcune persone fra i fondatori, i promotori, gli assistenti, gli animatori, gli amici, sono passati “a miglior vita”, ma il Loro ricordo rimane vivo e tramissibile ai futuri “Amici di Hausham”.

Per la Direzione de “Gli Amici di Hausham” la presidente Cinzia Bertoldi

Chronik: “De là del Brenner gh'è na zitadela”

(Hinter dem Brenner liegt eine kleine Stadt) ... sang der Chor “Angeli Bianchi” von Livio Bosco. Diese Stadt war Hausham in Bayern, wo die Jugendlichen von Levico Terme seit 1979, also seit 30 Jahren, zwei Wochen Studienferien verbringen, um die Stadt Hausham, die seit 50 Jahren eine Partnerschaft mit Levico Terme unterhält, ihre Sprache, ihre Sitten und Bräuche und ihre Umgebung kennenzulernen. Alles entstand während des Zweiten Weltkriegs aus der Freundschaft zwischen einem Funker der deutschen Kriegsmarine, Rudy Siebeneicher, und der Familie von Adamo Lorenzini in Santa Giuliana, die ihn aufgenommen und versteckt hatte.

Die Freundschaft, die Gastfreundschaft und die Leidenschaft für die Musik haben dann das ihre dazugetan ... Nach den Kriegswunden, als sich die Familien und die Wirtschaft wieder erholt hatten, meldete sich Rudy Siebeneicher Ende der fünfziger Jahre wieder: Er fand seine Freunde aus Levico wieder und teilte ihnen seine Absicht mit, mit der

Musik, dem Gesang des Volkschors und des Chors PIO X und mit dem Zusammentreffen der beiden Pfarreien St. Anton und SS. Redentore den Grundstein für **“eine nachhaltige Freundschaft”** legen zu wollen. Diese Freundschaft dauert nun bereits seit 50 langen Jahren! ... seit 200 Jahreszeiten, seit 600 Monaten, seit mehr als 18.250 Tagen! Im Jahre 1979 näherten sich die Gemeinden und Vereine der beiden Städte erneut einander, nachdem letztere zeitweilig schwierige Beziehungen gehabt hatten. In diesen 50 Jahren waren viele Personen am Projekt beteiligt, mehr als 700 unserer Kinder und Jugendlichen haben an den Studienaufenthalten in Hausham und Levico Terme teilgenommen. Einige der Gründer, Förderer, Mitarbeiter, Betreuer und Freunde sind in der Zwischenzeit verschieden, aber die Erinnerung an sie bleibt in uns lebendig und ist ein Ansporn für die Arbeit der heutigen und künftigen “Amici di Hausham”.

*Für den Vorstand des Vereins
“Amici di Hausham”*

Die Vorsitzende Cinzia Bertoldi - Oktober 2009



“In sala consiliare con il presidente ing. Alessandro Perina”



“Diversi membri del Direttivo, con la presidente ins. Cinzia Bertoldi, ad accogliere” i nostri gemelli” di Hausham.”

Ottobre 2009:

Levico Terme - il saluto del Sindaco agli amici di Hausham

Cari amici di Hausham, un affettuoso benvenuto nella città di Levico Terme. E' per me un grande onore accogliervi oggi per festeggiare assieme il 50° anniversario della nostra amicizia, sancita dal gemellaggio stipulato nel 1959 dai nostri consigli comunali su impulso determinante del compianto Rudy Siebenaicher. Oggi sono qui presenti i sindaci della città di Levico Terme che nel corso degli anni hanno partecipato attivamente alle diverse iniziative previste dal gemellaggio. Ma soprattutto siete presenti voi, sindaci della città gemellata di Hausham Hugo Schreiber ed Arnfried Färber. Con voi abbiamo iniziato questi festeggiamenti la scorsa estate nella splendida realtà rurale della città di Hausham e con voi li concludiamo qui a Levico Terme in questa giornata di autunno trentino.

Sono stati cinquant'anni caratterizzati da rapporti umani intensi, da sincera amicizia, da scambi culturali e sportivi fra le nostre associazioni, di soggiorni dei nostri ragazzi che hanno avuto modo così di fraternizzare e di familiarizzare con le nostre lingue, i nostri luoghi e le nostre storie.

Molti dei sostenitori del gemellaggio che si sono avvicendati nel corso

degli anni non ci sono più ed a loro va il nostro commosso e riconoscente pensiero per l'impegno profuso nel consolidare i nostri rapporti e la nostra grande amicizia.

A te, caro amico Arnfried, per decenni Sindaco prestigioso di Hausham, un sentito e sincero ringraziamento per tutti gli anni nei quali sei stato protagonista dello sviluppo dei legami che ci accomunano in maniera indissolubile.

Il consiglio comunale di Levico Terme ha recentemente deliberato, proprio per i tuoi particolari meriti acquisiti nella crescita del nostro gemellaggio, di conferirti, per la prima volta nella storia del nostro Comune, l'alta onorificenza rappresentata dalla medaglia d'onore corredata di pergamena contenente le motivazioni del riconoscimento ufficiale.

Un sentito ringraziamento va alle associazioni "Amici di Levico" ed "Amici di Hausham" che hanno sempre supportato con grande determinazione ed efficacia i nostri comuni nel consolidamento della nostra amicizia. Grazie anche a tutte le associazioni di volontariato, ai vigili del fuoco, alle associazioni sportive e culturali che hanno saputo in questi anni valorizzare le reciproche storie e culture delle nostre comunità.



Il sindaco dott. Carlo Stefenelli

Grazie infine a tutti i cari fratelli di Hausham che hanno voluto affrontare la trasferta per venire a conoscere per la prima volta la nostra città ed a quelli che, avendola già visitata in passato, hanno voluto onorarci comunque della loro presenza per farci sentire il loro calore ed il loro entusiasmo.

Concludo augurando a tutti voi che la festa di oggi possa rimanere nel vostro cuore e nella vostra memoria per molti anni ancora: ci attende un futuro denso di soddisfazioni per quanto sapremo ancora costruire assieme in un fecondo spirito di solidarietà reciproca.

Ancora benvenuti, viva Hausham, viva Levico.

DOTT. CARLO STEFENELLI
Sindaco di Levico Terme

2009: i Sindaci Hugo Schreiber e Carlo Stefenelli ad Hausham con l'alfiere Ferruccio Galler.



Oggi il saluto del sindaco di Hausham Hugo Schreiber Heute: das Grüßwort des Hausamer Bürgermeisters, Herrn Hugo Schreiber.



50 Jahre Partnerschaft Hausham – Levico Terme

Als Rudi Siebeneicher im Jahr 1959 mit Weitblick die wohl erste alpenübergreifende Partnerschaft zwischen Hausham und Levico Terme ins Leben rief, legte er den Grundstein für eine sich vorbildlich entwickelnde Verbindung zwischen den beiden Kommunen und ihren Bürgerinnen und Bürgern.

Die Partnerschaft kann zugleich als ein Baustein für das heutige geeinte und nahezu grenzenlose Europa gelten.

Das halbe Jahrhundert unserer Freundschaft war erfüllt mit zahllosen Begegnungen, Festen und Feiern, mit Gesprächen, Musik und Gesang und vor allem mit den gegenseitigen Aufenthalten von Schulkindern zum Kennenlernen der jeweiligen Partnergemeinde.

Wir hoffen sehr, dass all diese Kontakte auch in Zukunft gehegt und gepflegt



leri: Achenpass - April 1977: primo incontro fra "Amici di Hausham e sindaco Weilmaier e Rudy. Da destra: Livio Bosco, Rudi Siebeneicher, sindaco Anton Weilmaier, comm. Franco Caputo, presidente dei Cavalieri di S. Marco-Venezia, signora Luciana Murari
Gestern: Achenpass-April 1977: die erste Begegnung zwischen „Gli amici di Hausham“ und dem Bürgermeister Anton Weilmaier und Rudi Siebeneicher. Von rechts Livio Bosco, Rudi, der Bürgermeister Weilmaier, Franco Caputo, Präsident der „Cavalieri di San Marco“, Frau Luciana Murari.

werden und unsere Partnerschaft in den kommenden 50 Jahren eine würdige Fortsetzung erlebt.

Hugo Schreiber
Arnfried Färber
Erster Bürgermeister
Altbürgermeister

50 anniversario del gemellaggio Hausham – Levico

Quando Rudi Siebeneicher nel 1959 con lungimiranza, diede origine al primo gemellaggio che si estendeva oltre le Alpi tra Hausham e Levico Terme, pose le fondamenta per un legame ammirevole che si sarebbe

sviluppato in modo esemplare tra e due Comuni e i loro cittadini.

Questo gemellaggio nello stesso tempo può valere anche come pietra miliare per l'odierna Europa unita e quasi senza confini.

Il mezzo secolo della nostra amicizia è stato pieno di incontri, di feste e ricorrenze, di dialogo, di musica e canto e soprattutto di numerosi scambi dei ragazzi delle scuole per la reciproca conoscenza delle Comunità

Speriamo ardentemente che tutti questi contatti possano continuare ed essere favoriti anche in futuro e che il nostro gemellaggio possa vivere un degno proseguimento anche per i prossimi 50 anni

Hugo Schreiber Sindaco



2010: il saluto del neo sindaco Gianpiero Passamani

Cari Amici di Hausham,
Cari Amici di Levico Terme,

è per me un grande onore formular-
Vi il mio più cordiale e rispettoso
saluto, anche a nome della nuova
Amministrazione del Comune di
Levico Terme, ed esprimere sincera
gratitudine a quanti da anni lavora-
no per rafforzare il legame che da
più di mezzo secolo intercorre tra la
nostra città e quella di Hausham.
Questa longeva amicizia, portata
avanti con tanta reciproca passione,
gli intendimenti comuni e la grande
volontà di conoscersi e di approfitta-
re insieme di questa splendida inte-
sa sia sempre per tutti una preziosa
opportunità di crescita, di aggrega-
zione e rispetto reciproco.

Il mio è, dunque, un saluto ma
soprattutto un augurio di nuovo
vigore e slancio di questo gemellag-
gio per i tempi che verranno: l'augu-
rio di tenere vivo e sempre più stret-
to il legame di fratellanza, fiducia e
amicizia che lega in maniera indis-
solubile le nostre rispettive comuni-
tà.

Il Sindaco

Gianpiero Passamani

Liebe Freunde

*Es ist mir eine Ehre, Euch /
Ihnen meine aufrichtigsten und
herzlichsten Grüße auch in
Namen des neuen Gemeinderat-
es der Stadt Levico Terme zum
Ausdruck zu bringen.*

*Einen aufrichtigen Dank gilt
auch für die vielen, die sich in all
den Jahren um die Bewahrung
der über 50 Jahre andauernden
Verbindung zwischen unserer
Stadt und der Stadt Hausham
bemühen und bemüht haben.*

*Diese langjährige, auf beiden
Seiten mit Entschiedenheit und
Leidenschaft geführte Freundschaft,
die immer auf die
gegenseitige Bereicherung im
Bereich der Kultur und der Frei-
zeit zielte, soll eine Chance für
einen immer größeren Respekt
und besseren Verständigung
sein.*

*Mein Gruß, der eher ein Wunsch nach
einem neuen Schwung dieser Partner-
schaft sein will, heißt: bleiben wir
zusammen, lasst uns den Band der*



*Brüderlichkeit, des Vertrauens und
der Freundschaft für unsere beiden
Gemeinden festhalten*

Bürgermeister
Gianpiero Passamani



*Ecco dove si trova
Hausham la nostra "gemella" del
Land di Miesbach
Das ist Hausham, unser Partner
aus dem Land Miesbach.*



Così nell'anno 2009 si prepara il 50° anniversario

Associazione Amici di Hausham:

nominativi degli eletti, dei delegati, dei revisori dei conti, dopo il 30-10-2007 in carica fino al mese di ottobre 2011.

Cinzia Bertoldi	339 7900171	presidente
Fabio Recchia	339 8104260	vicepresidente
Luciano De Carli	320 7820894	segretario
Lia Manfredi	339 4374445	cassiere
Marco Perina	0461 709997	rappr. Coro "Pio X"
Tiziana Pallaro	340.0515824	rappr. dei Genitori scambi-vacanze studio
M. Antonietta Angeli	329 0076267	revisore dei conti
Orlando Soricelli	338 3056398	revisore dei conti
Arturo Benedetti	348 6128587	rappresentante Comune di Levico Terme - assessore delegato al gemellaggio
Pia Martinelli	0461 707071	rappresentante Consiglio Pastorale Chiesa di Levico Terme
Alberto Girardi	380 5486167	
Tommaso Acier	340 4837578	Consigliere Comunale
Sandra Pohl Andreatta	0461 1706422	presidente onorario
Sonia Conte Magnago		cassiera
Patrizia Moser Patruno		ex membro Direzione
Umberto Uez		ex direttore vacanze
Sandra Avancini Poletto		direttore vacanze
Ferruccio Galler		visite guidate
		alfiere ufficiale

Preparazione a cura dell'Associazione "Amici di Hausham"
Foto archivio Pohl Sandra - DeCarli Luciano -
Coordinamento numero unico, commenti di Luciano DeCarli

Comune di Levico Terme
38056 LEVICO TERME Piazzetta Garollo 6
Tel. 0461 710231 - Fax 0461 708549
attivitaeconomiche-sociali@comune.levico-terme.tn.it
www.comune.levico-terme.tn.it

Ma ecco come si ricominciano i contatti dal 1975 al 1980! Wie sich die Verbindungen von 1975 bis 1980 wiederanknüpfen.



Allora il sindaco di Hausham Anton Weilmaier era il rappresentante sindacale, nel Land di Miesbach e Baviera, per il settore sanitario.

Volle visitare le "canope" di Vetriolo Terme, per verificare le sorgenti dell'acqua arsenicale - ferruginosa "forte e debole", al fine d'avviare anche delle cure per gli utenti bavaresi della passata Mitteleuropa".

Tanti furono gli interessi che in quell'occasione si vollero discutere:

cure e soggiorni termali, incontri, scambi culturali fra le due città e le vacanze - studio per i ragazzi."

Rudy aveva reincontrati i suoi Amici, il Sindaco De Carli, la Giunta comunale, i Cori "Pio X" ed "Angeli Bianchi"



La Musik-Kapelle di Hausham in piazza del Municipio a Levico Terme

E Rudi Siebeneicher, per meriti culturali ed europeistici, diventa il 2° cittadino onorario di Levico Terme, dopo il poeta prof. universitario padovano Diego Valeri

Dank seinen europäischen Bildungsverdiensten wird Rudi Siebeneicher der zweite Ehrenbürger von Levico, nach Diego Valeri, Dichter und Professor aus Padua.

COMUNE DI LEVICO TERME
 VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 30/9
 DEL CONSIGLIO COMUNALE
 Adunata il 27/9/77
 Anno 1977
 Ordine del giorno
 1. APPROVAZIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL SIG. RUDI SIEBENEICHER DI HAUSHAM (BAVIERA)

Il Consiglio Comunale, avendo visto il verbale della Commissione di Cultura e di Europa, approvato e trasmesso al Consiglio Comunale, deliberando:

SENTITO che ad iniziativa di vari Assessori la Giunta comunale ha proposto al Consiglio il conferimento della cittadinanza onoraria al Sig. Rudy Siebeneicher di Hausham (Baviera);

DATO ATTO che il nominato, che ha avuto occasione di apprezzare la popolazione levicense nei difficili anni della seconda guerra mondiale, è artefice del gemellaggio fra questa Città e quella di Hausham nella Bassa Baviera e che si è reso promotore di ripetuti incontri fra le due cittadine per cui fra le due Comunità si è venuto a creare un durevole sentimento di amicizia, di conoscenza, scambi culturali, usi e tradizioni per cui deve essere dato atto al Sig. Rudy Siebeneicher di aver promosso e facilitato un rapporto di amicizia fra gente di diversa nazionalità;

SENTITA la relazione del Sindaco che pone in evidenza la multiforme attività svolta dal nominato che ha creato le basi ed i presupposti per un avvicinamento ed affratellamento fra le due Comunità che si sono già scambiate festose accoglienze in occasione di vari incontri quali ospiti delle rispettive cittadine, per cui questa Città si sente onorata di offrire la sua cittadinanza al Signor Siebeneicher ed annoverarlo fra i suoi cittadini;

SENTITI gli interventi dei Cons. Libardoni, Passerini e Rogger che di associano ed a nome dei rispettivi gruppi approvano l'iniziativa;

SULLA proposta del Sindaco;

PRESENTI E VOTANTI n. 15 - **VOTI FAVOREVOLI** n. 15 espressi in forma palese

D E L I B E R A

di conferire al Signor Rudy Siebeneicher di Hausham la cittadinanza onoraria di Levico Terme.



Levico Terme, 10-11 ottobre 2009

Il saluto dell'Assessore Arturo Benedetti, delegato ai gemellaggi

Benvenuti Amici di Hausham, siamo giunti al traguardo del 50° del Gemellaggio tra le Città di Hausham e di Levico Terme, grazie ai rapporti di amicizia costruiti dal compianto Rudy Siebeneicher con gli amici di Levico Terme. I giorni 8 e 9 agosto 2009 si sono svolti ad Hausham i festeggiamenti per questo importante traguardo con la partecipazione del nostro Sindaco dott. Carlo Stefanelli, dell'intera Giunta Comunale, del Presidente del Consiglio Comunale Luciano Lucchi, l'Associazione Amici di Hausham, la Banda Cittadina, i rappresentanti delle associazioni ed i nostri ragazzi in vacanza-studio ad Hausham con i propri familiari.

Un grazie particolare va al Sindaco di Hausham Hugo Schreiber, all'ex Sindaco Arnfried Färber ed all'Associazione Amici di Levico per l'ospitalità riservataci nell'occasione dei festeggiamenti.

I giorni 10 e 11 ottobre p.v. si sono svolti a Levico Terme i festeggiamenti per ricordare questo importante traguardo e l'Amministrazione Comunale, l'Associazione Amici di Hausham con la collaborazione delle Associazioni della nostra Città sono impegnate nei preparativi per questo importante momento di festa a sostegno dell'amicizia che ci lega.

Per consolidare questo legame tra le due Città il ponte di legno sul Rio Maggiore è nominato "Ponte dell'Amicizia" Levico Terme - Hausham 1959 - 2009.

Da circa 30 anni sono iniziate le vacanze-studio per i ragazzi delle due città, per conoscere la lingua, usi, costumi e le località, sostenute dalle Amministrazioni Comunali e dalle Associazioni Amici di Levico e di Hausham.

Questo legame potrà continuare e rafforzarsi nel tempo con gli scambi cultu-

rali del "soggiorno-vacanza" dei ragazzi delle due comunità con il sostegno delle Amministrazioni comunali e le Associazioni rappresentanti ed in particolare attraverso lo scambio con le famiglie. Dovranno riprendere i legami di Amicizia fra le Associazioni di Levico Terme e di Hausham in particolare le Associazioni Culturali e Sportive.

Non ci resta che augurare buoni festeggiamenti per il 50° ringraziando tutta la Comunità per la collaborazione alla riuscita di questo grande avvenimento con l'auspicio che la nostra amicizia sia destinata a crescere sempre di più.

L'Amministratore
delegato ai Gemellaggi
Arturo Benedetti



L'Assessore Arturo Benedetti

DIENST FÜR VERWALTUNG UND SOZIALE TÄTIGKEIT

*Amt für Wirtschafts- und Sozialtätigkeit
Liebe Freunde aus Hausham!*

Dank den freundschaftlichen Beziehungen des leider verschiedenen Rudy Siebeneicher mit den Freunden aus Levico Terme können wir heuer den 50. Jahrestag der Partnerschaft zwischen den Städten Hausham und Levico Terme begehen.

Am 8. und 9. August 2009 fanden in Hausham die Feierlichkeiten für diesen bedeutenden Tag unter Beteiligung unseres Bürgermeisters Dr. Carlo Stefanelli, des ganzen Gemeindeausschusses, des Präsidenten des Gemeinderates Luciano Lucchi, des Vereines "Amici di Hausham" der städtischen Musikkapelle, der Vertreter der Vereine und unserer Austauschschüler mit ihren Angehörigen statt.

Ein besonderer Dank gilt dem Bürgermeister von Hausham, Hugo Schreiber, dem

ehem. Bürgermeister Arnfried Färber und dem Verein "Freunde Levico" für ihre Gastfreundschaft anlässlich der Feierlichkeiten.

Am 10. und 11. Oktober 2009 finden nun die Feierlichkeiten zur Erinnerung an diesen wichtigen Tag auch in Levico Terme statt. Die Gemeindeverwaltung und der Verein "Amici di Hausham" arbeiten schon lange zusammen mit den Vereinen unserer Stadt an den Vorbereitungen für dieses Event zur Förderung der uns verbindenden Freundschaft.

Zur Festigung dieses Bandes zwischen den beiden Städten erhält die Holzbrücke über dem Rio Maggiore den Namen "Ponte dell'Amicizia" (Brücke der Freundschaft) Levico - Hausham 1959-2009.

Seit ca. 30 Jahren werden mit der Unterstützung der Gemeindeverwaltungen und der Vereine "Freunde Levico" und "Amici di Hausham" Studienferien für die Jugendlichen der beiden Städte organisiert, damit sie die Ortschaft, ihre Sprache, ihre Sitten und Bräuche und kennenlernen können.

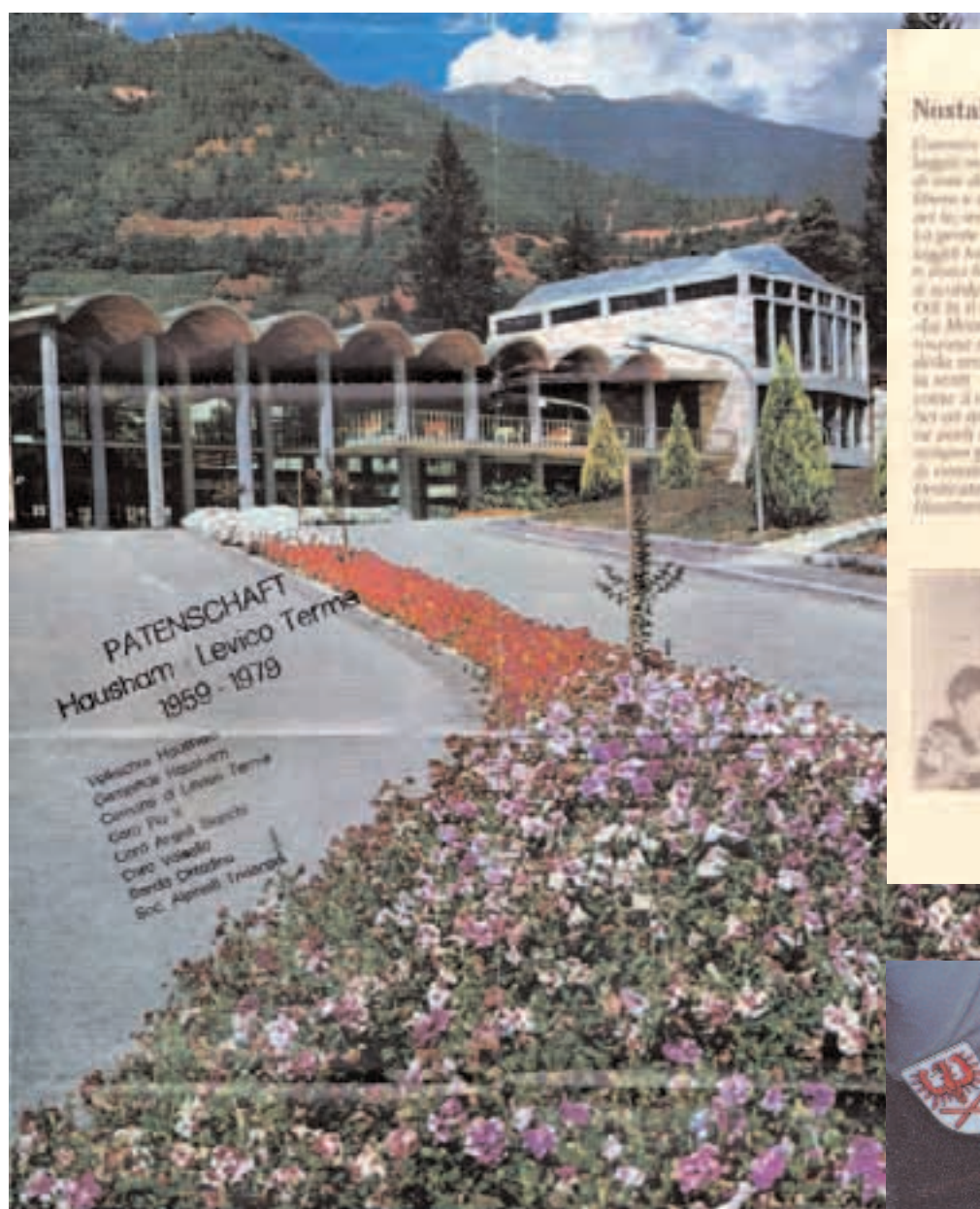
Die Beziehungen zwischen den beiden Gemeinschaften können durch die Studienferien für die Jugendlichen, die von den Gemeindeverwaltungen und Vertretungsverbänden unterstützt werden, und insbesondere durch den Austausch mit den Familien weiterbestehen und gefestigt werden.

Es gilt nun, die freundschaftlichen Beziehungen zwischen den Vereinen von Levico Terme und Hausham, insbesondere zwischen den Kultur- und Sportvereinen wieder aufzunehmen.

Wir wünschen nun allen eine schöne Feier des 50. Jahrestages und drücken der ganzen Gemeinschaft unseren Dank für ihre Zusammenarbeit zum guten Gelingen dieses großen Ereignisses aus. Wir hoffen, dass unsere Freundschaft weiter bestehen und vertieft werden möge.



Una retrospettiva sugli anni della ripresa



Nostalgia di Levico

Il tempo non è una
 legge nel cristallino: giorni
 di sole di notte e di giorno
 forse a volte un paradiso
 nel tempo non esiste
 la gente
 legge ha il cuore di ieri, il tempo
 in mano lo spirito, il sentimento
 di ieri è il dolore
 Ohi in il tempo non esiste
 «In Memoria»
 tempo della mente, quando il sole
 della mente
 la mente
 come il sentimento della patria
 per un tempo di lavoro e di dolore
 nel tempo di dolore
 tempo gli anni hanno a casa di febbraio
 di lavoro e di dolore
 celebrato nel tempo di lavoro
 Hausham, 11 maggio 1981

WM My Bachmann



Alcuni protagonisti scomparsi



Eva Bittner la "prima donna del Volkschor". "La tomba di Eva e del sindaco Wailmaier, accanto come lo erano gli artefici delle vacanze studio.

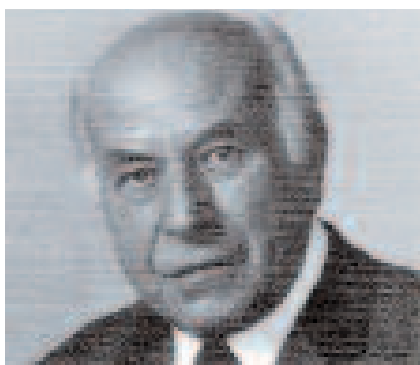


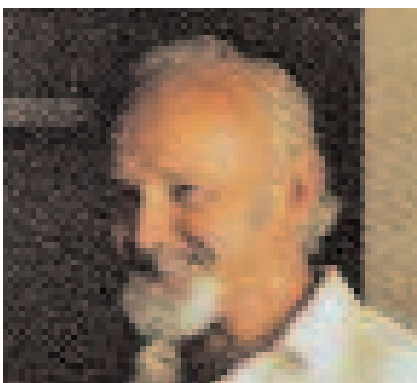
Foto di Heinz Bittner, marito di Eva, scomparso nel 1986. Nella foto al Lido di Levico ,con i ragazzi di Hausham sempre ospiti delle sorelle Angeli Ida e Valeria.



Inge Klattenbacher, mamma del Direttore del complesso musicale di fisarmoniche e strumenti a percussione degli incontri di gemellaggio 1984-89-95.



Franz Silbernagl, Oberlehrer, grande assertore del gemellaggio e primo direttore del Volkschor di Hausham.(scomparso 6 marzo 1981)



Franco Pohl, uno dei primi dirigenti delle vacanze-studio con la moglie signora Sandra Andreatta, scomparso il 14 dicembre 2006.



Armando Avancini ,cassiere degli "Amici di Hausham", scomparso il



Danilo Orsi,(m. 25 dicembre 2003) già primo presidente degli "Amici di Hausham ", docente di lingua tedesca.



Alfiero Zanon (m. 6 aprile 2004) assistente alle vacanze studio, ottimo conoscitore della lingua tedesca, interprete del presidente dell'Associazione, ing. Alessandro Perina (amo.....)



Mario Fraizingher, comandante dei VV.FF

Altri protagonisti del gemellaggio



Brigitte ed Heinz Quinz , coppia presente fin dagli inizi delle vacanze- studio dei ragazzi di Hausham e del Land di Miesbach a Levico.

I coniugi con Umberto Uez già direttore vacanze-studio ed interprete degli scambi ai “mercatini di Natale” nel parco delle Terme nell’anno 2009.”



Lisa ed Erich Hämmerle in cucina ed al vettovagliamento per i 15 giorni delle vacanze a Levico, ospiti dell’istituto “Armida Barelli”, della pensione “al Parco “, dell’hotel “Quisisana”.



Ancora la loro presenza con amici nell’anno 2006: Heinz e Brigitte Quinz, Umberto Uez, Maria Antonietta Angeli e il sig. Colombo tutti pronti a servire i prodotti della Baviera



Umberto Uez già direttore di vacanze-studio ad Hausham accanto ad Erich Hämmerle, con il sindaco Carlo Stefanelli , assessori Arturo Benedetti, Alma Fox, Paolo Acler ,il vice presidente Luciano De Carli e la presidente Sandra Pohl.



La famiglia Widmann, amici e turisti di sempre, a Levico



Frau Ilse Wagner, già assessore alla cultura di Hausham e cav. uff. Slompo Bruno

Altri protagonisti del gemellaggio



Alla "Barelli " in una serata di festa ed allegria alla bavarese. I dirigenti con la presidente "Lutz "Beck,Umberto Uez ed i coniugi Claudia e Michele Sartori .



L'assistente Patrizia Moser Patruno e la "cuoca" Sonia Conte Magnago



Al forte di Tenna, la cuoca e presidente Lisa Hämmerle al tiro alla fune,contro 12 dei suoi ragazzi, proprio nel primo dopopranzo all' aperto.



Sonia Conte, Chiara Perini, Alessandra Benedetti



Eleonora Lorenzini della famiglia di Adamo Lorenzini (S.Giuliana) con la signora Liliana Filoso ed il vicesindaco Alessandro Perina.



Vanno ricordati cuochi come Valeria Vergot e l'aiuto cuoca Nella Pasquale,(nella foto) i cuochi Paola Sartini Frisanco, Marco Perina e signora Clelia, Cinzia Bertoldi e Aldo Pedenzini.

... e così l'amico, cavaliere di San Marco, ins. Livio Bosco, già cofondatore e direttore del Coro "Angeli Bianchi", ricorda Rudi Siebeneicher

"In questo scritto il Maestro Livio Bosco ricorda i 50 anni e più, intercorsi nel rapporto fraterno e poi familiare con il "Kriegsmarine" Rudi Siebeneicher, accolto a Santa Giuliana dalla famiglia di Adamo Lorenzini. Oltre alla giovinezza, alla speranza nel futuro, li univa il canto, la musica, la fisarmonica."

Dieser Text von Livio Bosco, Gründer des Chors „Angeli Bianchi“ spiegelt die Freundschafts- und Brüderschaftsgefühle wider, die aus einer Idee und einer Partnerschaft entstehen, leben und sich vertiefen können. So war für Livio, seine Familie, viele Freunde und ebenso für Levico Terme.

In diesem Text erinnert sich der Lehrer Livio Bosco an die 50jahr lange Freundschaft mit dem „Kriegsmarine“ Rudi Siebeneicher, der bei der Familie von Adamo Lorenzini in Santa Giuliana wohnte. Nicht nur die Jugend, sondern auch die Hoffnung auf die Zukunft, der Gesang, die Musik und das Akkordeon verbanden die zwei Freunde.

Jahrelang waren der Lehrer Bosco und seine Frau, zusammen mit dem Ehepaar Sandra und Franco Pohl, die Leiter des Bildungsurlaubs auf dem Uberspitz. Da sangen sie immer mit Rudy, seiner Frau Hermilla und dem Chor als sie zu Besuch ankamen.

Rudy Siebeneicher e Livio Bosco

La Levico del 1945, malgrado la guerra, era una cittadina tranquilla, operosa, piena di lavoro, nel quale erano coinvolti gran parte degli abitanti della località, impiegati a dare "servizi" al Comando della Marina Militare Tedesca che operava in città. La vita si svolgeva regolare, quasi monotona, dove ognuno aveva il proprio impegno di servizio che doveva assolutamente osservare. Per tener desta la guardia e tenere l'attenzione sempre sveglia, e per ricordarci che eravamo in guerra, piccoli gruppi di aerei facevano scorribande a bassa quota sopra i binari della ferrovia, o lungo la statale della Valsugana nelle ore centrali della

giornata, mentre, di notte, il famoso "Pippo" sganciava qua e là qualche bomba per intimorire ed innervosire le persone chiuse in casa per il coprifuoco.

Tutto cambiò dopo il 15 marzo 1945, quando in pieno giorno, un aereo, sbucato dal Pizzo, dopo una larga virata, sganciò un grappolo di bombe sull'abitato. Io, che ero appena uscito dall'Albergo Regina, sede operativa del Comando tedesco, vidi sganciare il lucente grappolo di bombe, che con un sibilo terrificante, colpirono con precisione il giroscalo centrale dell'albergo Regina, l'entrata del piazzale delle Caserme e un gruppo di case a sud del paese, in via Caserme e via Bion, seminando terrore e morte. Nessuno sa quante furono le morti nel grande palazzo. Levico aveva perduto la sua immunità. Tutti si resero conto che da quel momento la nostra città poteva essere colpita come e quando, le forze avversarie avessero preparato un nuovo attacco.

Io avevo un lavoro presso l'Albergo Rocca dove c'era la sede amministrativa. In quegli uffici, con un ragioniere perginese (Holzer Pio) preparavo la paga quindicinale per i duemila dipendenti della TODT levicense (organizzazione paramilitare tedesco-italiana a servizio della Marina Militare Tedesca) e nel tempo restante, comandavo una squadra di cinque-sei operai che doveva provvedere a fornire di legna e combustibili ai vari uffici del Comando tedesco. Ero spesso in giro per la Valsugana a caricare legna da ardere presso i vari commercianti concessionari e fornitori o a scaricare vagoni di carbone o altri preparati da ardere nelle stazioni ferroviarie.

Mia madre, invece, abitava in via Bion, a trecento metri di distanza dal luogo dove erano state distrutte le case di abitazione privata. Non me la sentivo di lasciare mia madre sulle spine tutto il giorno, col pensiero che io avrei trovato la morte, colpito dalle mitraglie degli



Al Lido di Levico, delle sorelle Valeria ed Ida Angeli, Livio Bosco con il Coro "Angeli Bianchi" e Rudi Siebeneicher, durante i festeggiamenti per l'amicizia ritrovata nei primi 30 anni del dopoguerra."



Per anni il maestro Bosco e la moglie Marta, assieme ai coniugi Pohl Franco e Sandra, furono gli animatori in prima persona delle vacanze-studio all' Uberspitz, dove arrivavano Rudy, la moglie Hermilla ed il Volkschor a cantare assieme

aerei lungo la strada della Valsugana, e nello stesso tempo al pensiero che lei avrebbe corso il pericolo di nuove incursioni aeree. Decidemmo di "sfollare" trovare un posto più tranquillo per la mia famiglia.

Ci ospitò la signora Fraizingher Carlotta, madre di Paola, Jolanda e Aldo, che abitava sotto il monte Persego a S. Giuliana. Nella stessa località abitava la famiglia di Adamo Lorenzini con la moglie Carolina e le figlie Amelia, Elda e i ragazzi Vittorio, Ferdinando e Berto, persone conosciutissime per la proverbiale ospitalità, per la simpatia, per la disponibilità di aiuto e soccorso a qualsiasi persona bisognosa.

La mia famiglia era povera, ma anche queste due di S. Giuliana erano ricche solo di figli e di tanta carità, che elargivano a chi entrava dalla loro porta.

Fu così che incontrai Rudy, splendido marinaio, giovanissimo, solare,

burlone, accattivante, frequentatore della famiglia Lorenzini dalla quale riceveva, oltre che la cortesia, anche il piacere dell'incontro con ragazzi e ragazze della sua età, la affabilità di mamma Carolina e la saggezza di papà Adamo. Mamma Carolina, essendo stata profuga nella prima guerra mondiale in Moravia, si divertiva a fare l'interprete tra la lingua di Rudy, anche lui ceco, e il dialetto che era la nostra lingua ufficiale. Anch'io frequentavo la casa di Adamo, a due passi dalla mia. Dai suoi racconti potevo conoscere e impadronirmi dei segreti del bosco e della montagna, dalla quale egli traeva il sostentamento per la sua famiglia. Egli, che conosceva come le sue tasche ogni anfratto di terra che rientrava nel suo territorio. Si divertiva a spiegare ai suoi figli, i più impensati accorgimenti per raggiungere i più sicuri successi che, chi pratica e vive la crudezza della vita nel bosco, deve per forza conoscere. Era facile amicare con Rudy, sia per il suo carattere solare, che per la straordinaria capacità di imparare le parole chiave per esprimersi, condite da quelle espressioni verbali che caratterizzano l'intercalare del nostro dialetto più volgare. (baseme 'l cul. Va a farte ciavar) e che suscitavano profonda ilarità, pronunciate, soprattutto, con accento straniero. Avevamo capito, dalle traduzioni di mamma Carolina, che egli era capo reparto del settore radar presso l'Ammiragliato del Grand Hotel, addetto al sostegno e alla guida delle navi che operavano nel mar Egeo e nel mar Ionio. Era, quindi, a conoscenza minuto per minuto dello svolgimento delle operazioni marinare operanti nel Mediterraneo, in contatto diretto con Berlino, tra l'Ammiragliato e Hitler in persona.



Rudy, Hermillae Livio sfilano ai giardini Salus per il 40° di gemellaggio nel maggio 1999: ci sono tutte le Autorità cittadine e regionali, tutte le Associazioni che sostanziano le festività



L'ass Wagner, l'ass. Fox, la past-president Pohl

Una sera, poco prima dell'imbrunire, vidi una camionetta delle SS tedesche arrivare sulla nostra strada. Costrinsero Adamo a salire e lo portarono in Caserma a Levico. Più tardi la stessa camionetta portò via mamma Carolina e riportò Adamo. A ruota, stessa sorte toccò ai figli. Si sparse subito la voce che Rudy aveva disertato e che la famiglia Lorenzini, in qualche modo ne era coinvolta.

Non posso descrivere la stretta al cuore che provai a vedere il saggio Adamo e la sua famiglia subire quella prova, sapendo, per esperienza diretta, come operavano le SS. Se fosse trapelato dall'interrogatorio un qualsiasi coinvolgimento, era prevedibile la sorte che sarebbe capitata alla coraggiosa famiglia. Pochi giorni dopo questo avvenimento, la guerra finì. Le truppe tedesche sgombrarono tutto il territorio levicense e Rudy restò nascosto sul monte Persego per diversi giorni, finché, passato il

pericolo, non rientrò in casa Lorenzini per essere accolto come un figlio.

Trovai Rudy diversi mesi dopo, operaio nell'orologeria del signor Adolfo Passamani, a fianco del Signor Angeli, marito di Paola Fraizingher, vicina di casa dei Lorenzini.

Rudy aveva imparato benissimo quel dialetto "levegan", parlato dalla gente comune, abituata da montagna, chiusa e poco espansiva, a esprimersi con una fraseologia telegrafica, immediata, a volte volgare, per far più effetto sull'interlocutore. Era difficile per lui comporre un discorso senza qualche bestemmia o qualche espressione che faceva arrossire i presenti. L'importante era riuscire a farsi intendere e a comunicare il proprio pensiero.

So che prima di tornare in Germania dovette attendere che anche là le cose si mettessero a posto, per via delle sue origini cecoslovacche.

Rividi Rudy molti anni dopo, davanti al municipio di Levico. Era venuto a far conoscere alla moglie la famiglia Lorenzini, protagonista della sua avventura di fine guerra. Non lo



"Ma non ci sono solo note felici per la famiglia Bosco nella storia del gemellaggio: la scomparsa di Mario e Daniela Girard"



... e l'amministrazione comunale ha voluto esprimere la propria solidarietà ed il ricordo ai figli, anch' impegnati per questo gemellaggio fra le due Città"



Visita in casa di Rudy ormai ammalato: presenti a destra il vicesindaco Alessandro Perina e l'amico Livio Bosco

riconoscevo più. Le mutate condizioni di vita che la pace prospettava sia in campo economico che i quello sociale, permisero alle popolazioni di trasformare l'indigenza generale in nuove possibilità e prospettive di progresso e di benessere. Così, al posto di una persona in cerca di una prospettiva di vita grama, mi trovai davanti una persona che già segnava, nelle sue esteriorità, un certo tipo di benessere fatto dal possesso di una automobile e da un abbigliamento tirolese impeccabile e persino ricercato. La coppia era perfetta, felice. Rivedeva una Levico ancora più complessa di come l'aveva lasciata, con poche prospettive di lavoro, bloccata nella sua identità, incapace di trovare una luce che la potesse dirigere verso un traguardo. Lui, invece, in Germania, aveva aperto un negozio di gioielli, dove esercitava anche la professione di orologiaio, in parte appresa dal padre, ma consolidata nella esperienza praticata a Levico nel negozio di Adolfo Passamani con l'amico Angeli Adolfo.

I suoi rapporti con Levico divennero, di conseguenza, di natura commerciale.

L'esuberanza del suo carattere e la naturale capacità di intrattenere con le persone rapporti di cordiale amicizia, aprì a Rudy, nella sua Hausham, grandi possibilità di inserimento nella società, promuovendo quelle iniziative che diventano l'ossatura portante della vita di un paese. Fondò un coro, una società per il Carnevale, una specie di filo-

drammatica che coltivando il bel canto e l'allegria spettegolasse sul palcoscenico le deficienze del paese, coinvolgendo le persone che avevano qualcosa da esternare.

Diventò, senza volerlo, un personaggio importante nel volontariato locale, che lo gratificò anche nel suo campo commerciale.

Trovò, in Italia, nel Padovano, per mezzo del sig. Poian Vittorio, direttore della APT locale, una fabbrica di coppe e di trofei sportivi a prezzo inimmaginabili per la Germania. Egli ne approfittò, forte della sua padronanza linguistica italiana, fatta principalmente delle forme dialettali imparata nella sua permanenza a S. Giuliana e della spregiudicata faccia tosta che gli permetteva di mettere nel cassetto quel senso di timore e riservatezza che pervade lo straniero in una terra diversa. Nelle sue trattative commerciali lo accompagnavo spesso anch'io, che potevo essere una spalla sicura per l'esatta interpretazione dei documenti che accompagnavano gli acquisti e che erano soggetti a tutte le operazioni complicate di dogana.

Un po' alla volta, da un'amicizia fortuita, scaturì un'amicizia vera tra famiglie di nazionalità diverse che si ricambiavano visite conoscenze, amicizie, favori, con estrema simpatia e naturalezza. La mia famiglia accettò "lo zio Rudy", nel suo seno, e per Rudy la mia casa diventò la sua casa italiana.

Amante del canto e della musica, diventò amico di tutte le persone che avevano una certa propensione

per questa arte, sicché divenne amico di Luigi Raimondi, di Mario Bebbler, di Emilio Penna, di Tullio Fontana, di Silvio Bosco con i quali, in un modo o nell'altro, riusciva a fare una cantata a squarciagola, mescolata a qualche abbondante libagione. Il locale preferito, per le prime volte, era l'Abergo "alla Stazione", gestito allora dal sig Lucchi. Più avanti divenne casa mia, nella quale, al secondo piano, avevo sistemato il pianoforte del dottor Fulvio Coretti, medico a Levico, in attesa di trasferirsi a Caldonazzo.

Era naturale che la visita di Rudy, a Levico, coincidesse con una serata di grande allegria e di grande canto, con gli amici e le amiche di sempre. Io al pianoforte o alla fisarmonica e mia moglie tra la cucina e gli onori di casa. La mia casa, unica in mezzo alla campagna della parte meridionale della città, garantiva la privacy e la tranquillità degli ospiti.

Devo segnalare, in quell'epoca, gli incontri di Rudy con il coro "Valsella", allora guidato da Gianfranco Goio e sostenuto dalle colonne come Romano Galvan e Giorgio Dalledonne, suo presidente. Spesso la presenza di Rudy a Levico coincideva con le prove del coro Valsella a Borgo Valsugana, alle quali, il mio amico non disdegnava di partecipare, più per il dopo prova che per la parte musicale. E non posso non evidenziare l'iniziativa del mio amico tedesco di aver scelto l'Albergo Ideal quale punto di soggiorno, per ospitare quei volontari che, in diversi periodi dell'anno, decidevano di accogliere il suo invito di trascorrere alcuni giorni nella nostra città per godere delle bellezze della nostra natura e del nostro clima, e, a volte, per tentare qualche approccio con qualche levicense nella speranza di una possibile amicizia.

A questo punto, è facile intuire che le premesse per tentare un gemellaggio fra le due rispettive comunità, c'erano tutte: le persone, le istituzioni, il desiderio di allargare gli orizzonti del dopoguerra, le amicizie, le garanzie di andare a colpo sicuro. Così si programmò il gemellaggio Levico - Hausham del 1959. Da questa data in poi è storia conosciuta e documentata.

Livio Bosco

Levico, 02 gennaio 2010

Rapporti con il Coro "PIO X"



Maggio 1960: ai alti della coppia di Haushamesi, due coriste del "PIO X " (a sinistra) Pia Lazzaretti ,(a destra) Attiliana Vettorazzi .

... ed il numero degli amici cresce: ecco i rapporti con tutti coloro che a Levico cantano, che fanno musica.

E' l'incontro con i cantori del **Coro Pio X**, con i **Maestri Luigi e Maria Raimondi**, con il **presidente del Coro sig. Emilio Perina** e con il **parroco-decano mons. Giuseppe Biasiori**: amicizia, incontri, programmi, trasferte oltreconfine.

Ecco i nomi dei coristi ed amici che il 13 maggio 1960 in 96 si recarono ad Hausham attraverso il passo dell'Achensee.

Puole Graziadei	Flavio Agostini	Annamaria Valentini	Dirce Perina •
Armando Avancini	Remo Curzel	Annamaria Passamani •	Bianca Perina •
Luciano Arnoldo	Albina Acier •	Adelia Moschen •	Ermilao Perina
Renato Avancini •	Inelda Acier •	Pia Moschen	Mario Perina
Giulio Marco Bampa •	Irina Andreatta •	Attiliana Vettorazzi •	Cesarina Perina •
Carlo Gabrielli •	Antonietta Andreatta •	Maria Andreatta	Luigi Raimondi •
Norberto Girardi •	Annamaria Andreatta •	Mario Moschen	Carmela Raimondi
Gianni Goio •	Giovanna Avancini •	Silvio Bosco	Maria Raimondi
Giuseppe Goio	Riccarda Avancini •	Luigia Acier	Lina Raimondi
Dino Mantovani	Lucia Delmarco •	Mario Avancini	Dunilo Orsi
Gianni Martinelli •	Elena Gabrielli •	don Mario Belber	dott. Remo Goio
Marco Martinelli •	Lucia Goio •	Mons. Giuseppe Biasiori	Adele Nicoletti
Antonietta Martinelli •	Pia Lazzaretti •	Gioconda Bosco	Gianni Nicoletti
Giorgio Moschen •	Carla Libardi •	Franco Dalvai •	Arnaldo Scala
Ezio Rover	Gabriella Libardi •	Carla Dalvai •	Tivio Bosco •
Dante Sartori	Inlanda Magnago •	Tullio Fontana	Renzo Paternolli
Michellina Sartori •	Pia Martinelli •	Marcella Fontana	Clotilde Bosco
Franco Simoni	Elsa Paoli •	Agostino Garollo	Vittorio Vergot
Alcide Slompo	Luisa Raimondi •	Germano Giovanello	Giuseppe Fondana
Giorgio Lucchi	Mariuccia Raimondi •	Erardo Libardoni	Giuseppe Pinamonti •
Italo Pola	Antonio Raimondi •	Vittorio Lucchi	Camillo Pinamonti
Gino Mittenpergber	Gloria Simoni •	Carlo Magnago	Marco Ognibeni •
Renzo Avancini •	Rosanna Stach	Emilio Perina	
Mario Fontanari	Grazia Tonini •	Emma Perina •	

Col puntino sono segnati i viventi

I Sindaci di Levico Terme dal 1959 al 2009, nei 50 anni di gemellaggio



Franco Dalvai



Adriano Libardoni



Paolo Graziadei



Luciano De Carli



Cesare Conci



Giuliano Gaigher



Loredana Fontana



Carlo Stefenelli



... e dal 2010
Gianpiero Passamani



... e l'assessore
Arturo Benedetti
delegato ai gemellaggi

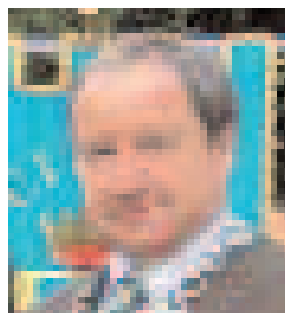
Sindaci di Hausham



Anton Weilmeier



Arnfried Farber



Hugo Schreiber

Cori e gruppi partecipanti

Coro "Pio X" Levico Terme: fu il primo coro che s'occupò del gemellaggio fra le due città. E' il coro parrocchiale, nato ancora ai tempi della Grande Guerra, ed ancor oggi operante. Subito nel secondo dopoguerra animò ogni momento dei rapporti con Hausham e Volkschor di cui Rudy era presidente. Oggi il coro è guidato dal Maestro Enrico Maria Avancini, organista Riccardo Rogger, presidente don Ernesto Ferretti, vicepr. Marco Perina.



Coro "Angeli Bianchi" di Levico Terme: ebbe diversi cofondatori, ma nacque da un' idea del poeta "levegani" don Mario Bebber. Verso gli anni 1975-80 intensificò gli incontri e sostenne l'attività del gemellaggio con Hausham ed il Volkschor. Ha spesso partecipato anche usando il "costume Valsugana" alle rassegne che Rudy organizzava nel Land di Miesbach. "Presidente sig. Gabriella Libardi Bampa, direttrice Silvia Matassoni.

Coro "Cima Vezzena" Barco/Levico Terme: il coro è guidato dai fratelli Mauro e Alberto Martinelli: ha raccolto un gran numero d'aderenti e s'è creato amicizie con la popolazione di Hausham e il Land di Miesbach. Presidente Mauro Miori.



Coro "Valsella" di Borgo Valsugana: ha avuto come direttori i Maestri di coro i "levegani" Gianni Goio e Ferdy Lorenzi, e come presidente l'amico di Rudy Giorgio Dalle-donne. Nelle sue fila ha avuto molti cantori di Levico Terme. Fino all'anno 2009 era direttore il maestro Ferdy Lorenzi.

Banda Cittadina: diretta dal maestro Giuseppe Calvino e presieduta dal dott. Fabio Recchia. Fondata nel 1844, sempre presente alle cerimonie di gemellaggio



Altri cori e gruppi partecipanti

Coro di Hausham VOLKSCHOR .. nella parrocchiale del SS Redentore a Levico , durante uno degli incontri del gemellaggio(anni '60).



Alcuni partecipanti alle gare di Dragon Boot

I "Vigili del Fuoco" di Levico Terme



I "Feurwehr" di Hausham al Grand Hotel Imperial

Ragazzi e dirigenti della Poligymnica



"I tennisti futuri alla sfilata"

I musicisti e cantanti folk ad Hausham nel 2004.



I "Folksinger" di tanti concerti ad Hausham.

Parrocchia di Levico e Noi Oratorio - AUSER - S.A.T.
Soccorso Alpino - Gruppo A.N.A. - Calcio a 5 - Cenacolo Valsugana
Centro Studi CHIARENTANA - Istituto Don Ziglio
Filodrammatica Levico - APT Valsugana Lagorai
Regione Trentino Alto Adige e Provincia di Trento - Gruppi Sportivi
Associazioni culturali ed economiche di Levico
Gruppo OPensionati di Barco e di Levico



Altri cooperatori del Gemellaggio



Hans Fassnauer
vicesindaco
di Hausham



Karl Heinz Mattjas
vicesindaco
di Hausham
fino al 2009
responsabile
della
Bergwacht



Wolfgang Gröbl,
Landrat di Miesbach e poi Sottosegretario di Stato.



Con la prima insegnante alle "lezioni di tedesco" all'Überspitz



I gruppi di Barco, Selva, S. Giuliana,



Le famiglie di Levico dei primissimi incontri: i Giovannella



I "Quartieri della Comunità"

Depliant dei messaggi di pace lanciati coi palloncini dai ragazzi delle Scuole Elementari



“Volkschor” e gli “Amici di Levico”



Rosa Wurzer - Christa Podkowa (bloondes Haare)-Lotte Stögmaier-Peter Bauer -
Vetronika Bauer Franz Stogmaier (zigarre)-Resi Zdovc- Rudi Wurzer



Karl Wechselberger-Ute Mayer-Heini Mayer Emil Wimmer Liselotte Wimmer-Franz Kirchberger-presi-
dent Lisa Hämmerle



Brigitte Mayer -Walter Herbert, alte Volkschor Maister -Helga Klattenbacher - Giancarlo Giovannella -
Erika Steinauser- Maria Freiwang- Walter Grundmann(amico della famiglia di Mario Perina)



Sepp Seidl-Karl Deyerl-Paola DeCarli Tais -Vale-
rio Tais- Maronne Deyel-Fanny Seidl ed un'altra
corista.



La famiglia Martinelli e Vettorazzi già nostri
ambasciatori fra “i 96” del 1960

“Ottobre 2004: tanti “Amici del Volkschor” e la presidentessa Liesl Hämmerle (Ass. Amici di Levico T.), riuniti all’Oratorio parrocchiale di Levico T. per il 45° di gemellaggio.



In primo piano il sig. Parroco don Giulio Andreatta, l'artista Gino Cetto e la scritta di benvenuto

Cosa ci scrive una ragazza che veniva ad un campeggio di Levico

ERA A 2004

Salve, sono Celina Wilgermein, ho 14 anni e vengo da Hausham. Poiché da 45 anni esiste un gemellaggio fra Levico ed Hausham, nel 2000, io e la mia famiglia siamo venuti per la prima volta a conoscere questa città. E ne siamo rimasti entusiasti. Da allora veniamo anche più di una volta all'anno al campeggio di Levico. Poiché dopo spesso a Levico, conosco parecchi ragazzi di qui, quelli che riposano in vacanza studiò ad Hausham. Coltiviamo una particolare amicizia con la famiglia Hoser-Petrucci. Io sono entusiasta del paesaggio delle Dolomiti che, intanto, ha molte similitudini con il nostro, in Baviera, e amo molto la pasta e la pizza. Mi piace molto anche la lingua italiana, che voglio imparare a scrivere e a parlare, così come a Levico molto gente parla la mia lingua! Questi sono solo alcuni dei motivi per cui io e la mia famiglia veniamo volentieri a Levico, ma soprattutto perché qui mi sento un po' come a casa mia!



È festa in piazza.
Die Bürgermeister, Band und Choristen im Platz

Bericht über Levico

Hallo, ich bin Celina Wilgermein, bin 14 Jahre alt und komme aus Hausham. Da zwischen Levico und Hausham schon seit 45 Jahren eine Partnerschaft besteht, sind meine Familie und ich im Jahr 2000 zum ersten Mal nach Levico gefahren um uns unsere Partnerstadt einmal an zu sehen. Und wir wurden begeistert. Seitdem zieht es uns jährlich mindestens einmal an den Campingplatz am Lago di Levico. Da ich schon so oft hier war, kenne ich bereits mehrere Levicoer Kinder, die teilweise auch in Hausham waren. Eine besondere Freundschaft pflegen wir allerdings zur Familie Hoser-Petrucci. Begeistert bin ich auch von der Dolomiten-Landschaft, die - so finde ich - gewisse Ähnlichkeiten mit der Landschaft von uns vorweist, und den typisch italienischen Pasta und Pizze. Nicht nur, weil viele Leute aus Levico Deutsch sprechen können, oder es in der Schule lernen, sondern auch weil mir die italienische Sprache so sehr gefällt, würde ich gerne Italienisch lernen. Ich denke dies sind einige Gründe, warum ich so gern und oft mit meiner Familie nach Levico komme und mich deshalb hier schon fast heimisch fühle!

"Dalla scheda pubblicata nel dicembre 2006 altre testimonianze":

Cosa ci scrivono Heinz Siefert e la figlia giornalista

LEVICO TERME

ri. 37 • dicembre 2006

scheda informativa

Ricordando Heinz Siefert, un fedele amico della nostra città...

Dopo trent'anni di consuetudine con la nostra Città di Levico, anche questa nata in seno al gemellaggio che da anni ci lega ad Hausham, Heinz Siefert, un altro personaggio di spicco tra quanti hanno contribuito a rendere vivo e proficuo questo legame con la cittadina bavarese, ci ha lasciato, dopo breve malattia, nello scorso aprile.

Molteplici e di vario genere erano, a conferma dell'indole versatile dell'uomo, gli interessi che Heinz ha sempre coltivato nel corso della sua vita, ad iniziare dalla profonda passione che, fin da ragazzo, lo ha sempre tenuto legato al mondo dello sport, prima a Miesbach, sua città natale, in Baviera, e poi - soprattutto - ad Hausham, dove per anni egli ha ricoperto il significativo incarico di funzionario sportivo e, in particolare nel periodo compreso tra il 1977 ed il 1985, quello di Jugendleiter, curando così di persona e da vicino la crescita umana e l'educazione sportiva di intere generazioni di giovani tedeschi.

I tredici anni compresi tra il 1985 ed il 1998 lo hanno invece visto investito di una funzione ancor più grande e prestigiosa, ovvero quella che, nella nostra lingua, noi attribuiremmo ad

un Presidente Generale della Lega Calcio, e tutto questo (e non solo!) Heinz è stato per la città di Hausham. Lo sport, come del resto chiaramente riportato anche in un articolo dedicato dalla stampa tedesca, era davvero nel sangue di Heinz, né egli avrebbe potuto (o voluto) assolutamente farne a meno: a riprova di quanto detto, basti guardare per un solo attimo il suo stile di vita. Le sue gambe, infatti, non sono soltanto corse dietro al pallone, in quanto egli è stato anche un ottimo sciatore e, come tale, membro del Club degli sciatori, nonché appassionato cultore di basket, oltre che punta di diamante di ogni attività sportiva del suo Landkreis. Di ogni circostanza d'interesse sportivo pubblico, inoltre, egli era solito riportare la cronaca integrale e fedele sul Tageszeitung di ogni lunedì, facendosi così sempre apprezzare per le sue capacità di analisi e di critica costruttiva. Così facendo, in questi anni Heinz ha guadagnato non solo la stima e l'affetto di tutti i suoi concittadini, ma ha anche riscosso vivo apprezzamento e profonda stima da parte dei lettori.



A soli settant'anni, morendo, Heinz lascia l'amata moglie Trudy, sua unica, fedele compagna di tutta una vita, oltre che sua tenace collaboratrice, e la figlia Heidi, nota giornalista di fama mondiale, specializzata in sport e cultura, ed un gioiello di nipotino, che porta lo stesso bel nome di nonno Xavier e di cui egli era estremamente orgoglioso.

Ma è il ricordo davvero indelebile della sua figura e della sua grande personalità, piena di vigore e di passione per la nostra terra (che egli conosceva benissimo e che considerava la sua seconda patria, tanto da portarla sempre nel cuore e da nominarla con grande trasporto anche nei momenti più difficili della sua malattia, fino alla morte), che rende oggi Heinz più vivo e più presente che mai tra i nostri monti, nella nostra valle, proprio come se la morte non avesse ancora osato strapparcelo.

SANDRA ANDREATTA POHL

...ED ECCO COSA SCRIVE PROPRIO LA FIGLIA DELL' "AMICO DI LEVICO TERME" DR. HEINZ SIEFERT, LA GIORNALISTA DR. HEIDI SIEFERT

«Egregio dr Carlo Stefanelli e cari Amici di mio padre a Levico Terme. Vi ringrazio di cuore per la dimostrazione di partecipazione ed anche per lo splendido ornamento della sua tomba. È stato un segno apprezzato della Vostra stima ed essa ci aiuta a sopportare meglio la sua perdita.

Quando mio padre, trenta anni fa, visitò Levico per la prima volta, allora tra gli accompagnatori della squadra giovanile di calcio S.G. Hausham fu per lui, per così dire una sorta di amore a prima vista, che lo legò alla Vostra bella città. Può darsi che siano stati i racconti di mio nonno, Franz-Xaver Silbermagl, a consentirgli la prima conoscenza della Vostra patria. Può darsi che sia stato poi il paesaggio a conquistarlo, come amante della montagna, facendolo innamorare del Trentino. In ogni caso però è stata la gente di Levico a suscitare in lui la sensazione di aver trovato una seconda patria.

All'inizio, fu coinvolto come rappresentante del suo Club, per il quale era molto importante portare vitalità nel gemellaggio tra Hausham e Levico. Ben presto però anche come amico. In ogni giorno trascorso a Levico egli partecipò con grande piacere agli incontri e colloqui con Voi.

Soffriva per il fatto di non conoscere la lingua italiana, ma io credo che non sempre sarebbe stato necessario parlare per rendersi che c'era una reciproca intesa.

Anche in questi giorni egli avrebbe soggiornato volentieri presso di Voi. Infatti, quando le sue condizioni di salute sembravano stabilizzarsi, il suo primo pensiero fu per il prossimo viaggio a Levico. Purtroppo esso non fu più possibile. Colgo questa occasione per esprimerVi anche il ringraziamento di mia madre, che di questo mi ha pregato espressamente. In cordiale amicizia».

La Vostra Heidi

Questa lettera ci fa capire quali siano stati i sentimenti, gli ideali che hanno ispirato il gemellaggio, prima fra le due parrocchie di Hausham e Levico Terme, con i cari e le Comunità, quindi fra le due Amministrazioni comunali, fra le due Associazioni "Amici di Hausham" e "Amici di Levico Terme". Sono proprio significative queste parole che la giornalista Siefert ha scritto per la nostra Comunità, ci fanno rianimare al patrimonio ideale e sentimentale di tante persone che in questi 45 anni si sono incontrate, conosciute, apprezzate e volute rincuorare nelle diverse occasioni. Ad esse se ne sono aggiunte molte altre, giovani e loro famiglie, collegandosi a quei sentimenti di amicizia, stima ed alle grandi possibilità di scambio culturale che un gemellaggio vivo, partecipato, può offrire.

La storia dell'Associazione "Amici di Hausham":



ASSOCIAZIONE CULTURALE

AMICI DI HAUSHAM

Levico Terme

Der Präsident Orsi teilt der Schülerin Daniela Avancini der IV^o Klasse den Preis als Siegerin des Wettbewerbs für das Logo „Amici di Hausham“ zu. Der Grafiker Ferdy Lorenzi hat es später nachgebessert.

Per migliorare gli scambi venne costituita l'Ass.Cutlturale "Amici di Hausham" ed il primo presidente fu il prof. Danilo Orsi, vicepresidente la sig. Sandra Pohl Andreatta, cassiere Armando Avancini, segretario Luciano De Carli, consiglieri Donatella Bommassar, Marco Francescatti, consiglieri.

La vicepresidente Pohl portò a compimento il concorso indetto fra le Scuole Elementari per un logo per

l'Associazione neonata :molti furono i partecipanti e vinse una bambina di quarta classe Daniela Avancini . Venuti a mancare il presidente Danilo Orsi ed il cassiere Armando Avancini, subentrò alla guida dell'Associazione la sig.Pohl : per ben 18 anni fu direttrice delle vacanze studio in quel di Hausham ,Miesbach, Monaco.

Vicepresidente divenne Luciano De Carli, già sindaco e promotore degli scambi fra Comunità. Levico aveva iniziate le vacanze studio nell'agosto 1980 con il vicesindaco Luciano Rogger e l'ass Cesare Conci a reggere i contatti fra le due Comunità.

Altri dirigenti dell'Ass. :Matteo Valentinotti e Patruno Patrizia, Sonia Conte Magnago e Giorgia Pradi Baratto, Marco Francescatti. Alessandro e Marco Perina.

Per la neonata Associazione furono lunghi anni d'attività operosa per rinsaldare il feeling con le Scuole locali dei dirigenti dott. Patton, dott. Caspani e dott.ssa Fruet..

Le Amministrazioni comunali si succedevano quasi ogni cinque anni e le difficoltà per collocare i ragazzi di Hausham a Levico aumentavano. Per risolvere quei problemi certamente di grande aiuto furono la presidente dott. Amalia Guardini e la

direttrice arch. Toniolatti dell'Istituto "A.Barelli", padre Artemio Bandiera dell'Istituto "Padri Cavanis ",quindi l'ing. Resegotti attuale dell'Istituto "A. Barelli", scuola professionale che ospita in agosto i ragazzi hausahamensi... nell' attesa forse un giorno di diventare "ostello della gioventù" per tutti gli scambi di studenti in Valsugana e Trentino.

Dopo l'anno 1999, anno del 40°, l'ing. Alessandro Perina assunse la presidenza dell'Associazione. Direttore degli scambi divenne il sig. Umberto Uez, coadiuvato da tante signore mamme, assistenti, infermieri per le diverse funzioni. Dimessosi il presidente ing. Perina la vicepresidente fu la sig. Pohl assunse, assieme agli amici di direzione, ad interim, la guida dell'Associazione e gli scambi.

Qualche empassé finchè anche l'Amministrazione comunale, tramite l'ass. Arturo Benedetti, decise di farsi carico come "offerta di Estate insieme" degli scambi.

Le vacanze-studio dopo un'interruzione furono riprese con slancio e coraggio dalle signore Patrizia Moser Patruno, Sonia Conte, Cinzia Bertoldi (cuoca), Lia Manfredi Costa, Teresa Bommassar, Claudia Sartori Gabrielli.



Il presidente Orsi procede alla premiazione del Concorso indetto per il logo dell'Associazione "Amici di Hausham, gara vinta dall'alunna di quarta classe Daniela Avancini, logo rivisto poi dal grafico Ferdy Lorenzi

La partecipazione delle Scuole ed Istituti

Nel maggio 2000 si tenne un Concorso della Federazione provinciale delle Cooperative vinto dalla Scuola Elementare proprio con una ricerca sul gemellaggio, cartelloni, disegni, logo, scritti esposti a Trento alla mostra presso la sede della Federazione.... ma seguirono i lanci di palloncini con le scritte in tre/quattro lingue per il 45° ed il 50° di gemellaggio.

Si tennero inoltre delle "lezioni" all'Istituto "A. Barelli" col prof. Roberto Petri, Renate Widmann di villa Amicizia, ed i dirigenti Sandra Pohl, Andreatta e Luciano De Carli. Quelle lezioni presentate ad un concorso di una fondazione procurarono una sostanziosa vincita di un viaggio premio in Germania per la ricerca effettuata.



L'attuale dirigente scolastica dott.ssa Daniela Fruet



Da destra il dirigente scolastico dott. Liberio Patton, l'ass. comunale Alma Fox, il sovrintendente scolastico dott. mauro Marcantoni, alla premiazione della Coop. scolastica "Tutti amici" ad un concorso su Hausham.



Una riunione di Direttivo per le vacanze-studio con Patrizia Moser e Sonia Conte



Con Renate Widmann, col prof. Roberto Petri, con la Presidente degli "Amici di Hausham" signora Sandra Pohl a "far lezione di gemellaggio ed europeismo all'Istituto Armida Barelli aprile 1997

Rudi, l'amico marconista

Disse «no» ai nazisti e Levico lo abbracciò

È la storia di Rudi Siebeneicher che a Levico disarta dalla marina da guerra nazista, riesce a salvare la pelle per un sottile e che, anni dopo, salda il conto con il centro termale dando vita ad un rapporto che dura tuttora. Narra la sua esperienza in uno scritto, inviato alle ragazze che hanno vinto il premio di cui si scrive a fianco.

Marinato da nove mesi, la Kriegsmarine l'aveva inviato poco più che bambino in Olanda. Rudi arriva a Levico a 17 anni e mezzo su un camion militare, un mattino del giugno 1944, proveniente dalla Frisia orientale, in tasca il diploma di telegrafista. Era originario di Reichenberg, nei Sudeti orientali, terra dell'ex impero asburgico inghiottito nel 1938 dalla Germania di Hitler.

A Levico c'era il comando generale della marina nazista in Italia, ospitato nell'allora albergo Regina, il comando d'armata per la zona che andava da Padova a Vicenza fino a Trento, mentre una palazzina nel parco ospitava il comando di zona della famigerata Gestapo.

Rudi venne acquarterato nella vecchia cascina di via per Caldono dove oggi c'è la piscina. In luglio sostitui un

IL PREMIO

Erica Balocchi ed Alessia Faoro, due allieve del centro di formazione professionale "Armida Barelli", hanno vinto il primo premio di "Prepara il tuo futuro" riservato alle scuole dell'Arco alpino, organizzato per l'anno in corso dalla municipalità di Innsbruck. "Incontri" era il tema proposto. Hanno raccontato la storia vera di Rudi Siebeneicher, un ragazzino proveniente dai Sudeti sul finire della seconda guerra mondiale che a Levico ha incontrato chi l'ha aiutato a sopravvivere ed a decidere il futuro della sua vita.

Dalla sua esperienza è nato il gemellaggio che lega il centro termale alla cittadina bavarese di Hausham.

marconista nella sede operativa di villa Beatrice. La sua destinazione era la flotta di sommergibili in Adriatico, ma un superiore, considerandolo poco più d'un moccioso, quindi inutile in zona d'operazioni, lo trattenne.

Un giorno Rudi si dirige verso la frazione di Santa Giulia-



na. L'attrice racconta, la somiglianza con i paesaggi dei Sudeti.

«Proprio in fondo a questa strada abita Carolina, la moglie di Adamo Lorenzini, che da profuga ha imparato il tedesco», gli dice un ombrellino che incontra per strada. Era la lingua di Rudi. Ben presto frequenta la famiglia Lorenzini, dove viene accolto come un figlio. E' poco più d'un ragazzino, ha il mal di casa e trova co-

si una seconda famiglia. Teneva l'amicizia con Edda, la figlia dei coniugi Lorenzini. Ritrova una seconda casa a Levico, quella di Francesco Pohl, idraulico originario della Boemia, tra l'altro vecchio compagno di scuola di suo padre.

Erano i tempi delle azioni partigiane: il gruppo aziona nel Tesino, l'episodio di malga

Zonta, automobili tedesche ed un treno bruciati in Valsugana, sabotaggi a Caldono nei cantieri della organizzazione Todt.

Levico viene bombardata nel '45. Rudi, attaccato alla radio come marconista notte e giorno, sapeva esattamente quanto stava accadendo. Anche che l'ammiraglio capo della Kriegsmarine si era recato in Svizzera a trattare la resa.

Nell'aprile, Rudi si trovò di fronte ad una scelta di vita drammatica: seguire i compagni in ritirata oppure fermarsi a Levico.

Scelse la vita, nascosto in una grotta di Santa Giuliana alle pendici del monte Pizzo, aiutato dagli amici. Quando gli alleati entrarono a Levico si arrischiò ad uscire. Aveva

Erica Balocchi ed Alessia Faoro con il professor Roberto Petri. Hanno raccontato la storia di Rudi Siebeneicher e vinto il premio "Prepara il tuo futuro". (foto Di Arcetri)

vedere i negri, mai visti in vita mia», scrive. S'incuriosiva verso il centro termale in abiti civili ed incontra un giovane di Santa Giuliana armato di tutto punto.

«Vado a Levico - mi spiega - ad uccidere più tedeschi che posso».

«Allora devi cominciare subito - racconta d'aver risposto - perché anch'io sono tedesco». «No, ti conosco già».

Rudi sopravvive i mesi seguenti facendo il boscaiolo con i cesteiari Lorenzini e talvolta si reca nel negozio di orologeria di Adolfo Passamani, nella centralissima via Dante, dove apprende i primi rudimenti dell'arte. Rudi rientra in patria nell'estate 1946. A Stadtpfaffenbrunn apre un piccolo negozio di orologi, ma deve scontrare cinque mesi di prigionia perché privo di documenti. Si trasferisce in seguito ad Hausham, in Baviera. Torna in Italia a metà del 1950. A Santa Giuliana, una signora del posto, vicino alla grotta dove Rudi si era rifugiato, aveva costruito villa Amicizia, piccola pensione per ospiti tedeschi estivi. Il primo fu Rudi con alcuni amici di Hausham. Nacque così il gemellaggio con Levico.



I ragazzi di Hausham accolti all'Oratorio dal parroco don Mario Baldessari

*Iniziò tutto dalle Parrocchie
di Sant'Anton Kirche e S.S. Redentore
dai cori Pio X e Volkschor*

*Es begann alles mit den Pfarreien Sankt Anton und S.S.
Redentore sowie mit dem Pio X-Chor und dem Volkschor*



Don Maurizio Toldo col il vicario di Sant'Anton Kirche, con il direttore del Coro Pio X sig. Enrico Maria Avancini nell'agosto 2004

Don Maurizio Toldo und der Vikar der Sankt-Anton-Kirche mit dem Chorleiter des Pio X-Chor, Herrn Enrico Maria Avancini im August 2004

«Al Reverendo Parroco-Decano, alle Autorità, al coro della Parrocchia, agli amici tutti di Hausham, il cordiale saluto della Parrocchia del Santissimo Redentore e dei Santi Martiri Vittore e Corona, unico al mio personale. Abbiamo nella nostra anima di cristiani cattolici un distintivo caratteristico, un anelito profondo all'universalità. «Una Fides et Unum Baptisma» tutti ci unisce: al di là di tutti i confini e di tutte le barriere che i «piccoli uomini» possono aver creato. E rendendoci la mano, sentiamo di stringere la mano di un fratello, «tutti fatti a sembianza d'un solo, tutti figli di un solo riscatto!».

In questo clima di cristiana universalità e di sincera amicizia la Parrocchia accoglie festante la rappresentanza di Hausham e la Chiesa apre le porte per un Santo Rito solenne. Accomunati dinanzi allo stesso altare, innalzeremo una grande comune invocazione: «Pater noster, qui es in coelis».

«An den hochwürdigen Dekan, an die Vertreter der Behörden, an den Kirchenchor und an alle Freunde aus Hausham ergelbt der herzlichste Gruß der Pfarrei SS. Redentore e dei Santi Martiri Vittore e Corona sowie mein ganz persönlicher Gruß. Wir besitzen in unserer christlichen, katholischen Seele eine Eigenschaft, die uns von allen anderen unterscheidet, nämlich die tiefe Sehnsucht nach Universalität. «Una Fides et Unum Baptisma» vereint uns alle trotz aller Grenzen und Barrieren, die die «kleinen Menschen» zu errichten suchen. Und indem wir aufeinander zugehen, drücken wir die Hand unserer Brüder und Schwestern, die «alle nach dem Ebenbild eines Einzigen erschaffen wurden und Kinder eines einzigen Lösegeldes sind!».

In diesem Klima christlicher Universalität und aufrichtiger Freundschaft heißt die Pfarrei die Vertreter von Hausham willkommen, und die Kirche öffnet ihre Tore für einen feierlichen Gottesdienst. Vor demselben Altar vereint stimmen alle in ein großes, gemeinsames Gebet ein: «Pater noster, qui es in coelis...».

Testimonianza della sig. Sandra Andreatta Pohl presidente onorario dell'Ass. Culturale "Amici di Hausham."

Questo è l'intervento appassionato, avvincente e molto documentato della presidente onoraria /past president Sandra Pohl Andreatta che per ben 18 anni ha retto le sorti delle vacanze-studio ad Hausham, prima all'Uberspitz, poi in città, presso le Scuole, dove ora sono alloggiati i nostri ragazzi durante il soggiorno. La signora Sandra Pohl Andreatta, già consigliere comunale e presidente della CRI della Valsugana, è stata membro di Direzione, poi presidente ed anche vicepresidente facenti funzioni di presidente, quindi eletta alla presidenza onoraria per l'impegno e la promozione del gemellaggio nei 50 anni di vita. Col marito Franco Pohl è stata sempre una persona entusiasta di questi incontri, di questa amicizia e dei rapporti fraterni con le famiglie di Hausham e di Miesbach. Conserva puntualmente il ricordo di tante persone che si sono succedute nella vita amministrativa, familiare ed associativa delle due Città gemellate."

Das sind die leidenschaftlichen, fesselnden und dokumentierten Worte von der Ehrenpräsidentin und ehemaliger Präsidentin Sandra Pohl, die mehr als 18 Jahre lang die Leiterin des Ferienaustausches in Hausham war. Früher auf dem „Uberspitz“ und später bei der Schule im Dorf, wo noch jetzt die Kinder wohnen.
Frau Sandra Pohl, Gemeinderätin und

Präsidentin des Roten Kreuzes, war zuerst Mitglied der Direktion und später Präsidentin und auch Vizepräsidentin. Am Ende wurde sie Ehrenpräsidentin dank ihrer Bemuhe und ihrer Förderung der Partnerschaft.

Sandra war mit ihrem Mann immer begeistert dieser Treffen, dieser Freundschaft und dieser Verbrüderung mit den Familien aus Hausham und Miesbach.

Sie hat an viele Leute Erinnerung, die sich mit der Direktion und dem Verein beschäftigt haben.

Dank ihren europäischen Bildungsverdiensten sind Rudi Siebeneicher, der Lehrer Livio Bosco und Luciano De Carli „Cavalieri di S. Marco“ geworden. Die drei Ritter der Partnerschaft.

La mia storia è legata ad un avvenimento, diciamo piuttosto particolare, il mio primo impatto avvenne ancora nell'anno 1960 quando arrivarono a Levico i primi Haushamesi erano un pullman di amici, ospiti nelle famiglie disponibili ad accoglierli attraverso uno scambio di amicizia. In quell'occasione assieme a mio marito Franco, abbiamo offerto la nostra ospitalità ai coniugi Fassnauer, Lui, era il vice Sindaco della città di Hausham, da quel giorno restammo amici fino alla loro morte. Ora sono rimaste nell'elenco delle persone che hanno fortemente



contribuito ha creare contatti di amicizia.

Dopo il primo impatto parlando con l'amico Rudi Siebeneicher scoprimmo che il padre di Rudi e il padre di mio marito Franco erano provenienti dalla Boemia, nati a Reichenberg ed erano compagni di scuola e dello stesso banco. Questo episodio mi indusse a riflettere e subito pensai al grande mistero della vita, capii che quello che stava per nascere mi avrebbe legata ad un interessante ed ulteriore ricordo del mio caro suocero, Francesco Pohl. Egli ebbe un ruolo molto importante come capotecnico, responsabile degli impianti idrotermici delle Terme di Levico, Vetriolo e Roncegno con "La Berlinese" e dopo la grande guerra. Per i suoi quarant'anni di servizio ed



All'Uberspitz la direttrice delle vacanze studio Sandra Pohl con Heinz Bittner, il marito Franco Pohl, Rudy Siebeneicher ed un corista del "Volkschor", in un momento di distensione.



All'albergo Trento, dove erano ospitati dal signor Dario i ragazzi di Hausham: da sinistra Luciano De Carli, Danilo Orsi, Sandra Pohl, Armando Avancini, Ferruccio Galler e discussioni per il consuntivo delle vacanze qua ed oltre Brennero

altri incarichi affidategli dal Comune di Levico, il 18 ottobre 1937 ricevette la stella al merito del lavoro: la quale reca la firma del ministro Lentini e del Re Vittorio Emanuele.

Mai mi sarei immaginata d'incontrare una così interessante coincidenza. Da subito sentii nascere in me un sentimento profondo e molto bello, pensai a questa idea molto utile, favorire gli scambi nel campo dell'amicizia e collaborare ai fini di farla crescere nel futuro.

Con mio marito Franco coltivavo, l'interesse per la lingua tedesca. Credo che per me sia stato come una chiave di accesso ad un dialogo più approfondito con Rudi, e con tante persone. Negli anni 1970 sono incominciate le trasferte ad Hausham con il Coro "Angeli Bianchi" diretto dal Maestro Livio Bosco. Io ne ero la presidente, così ebbero inizio i primi incontri culturali con i concerti presso all'Alpenglückhaus.

In quel tempo gli scambi culturali fra il coro Angeli Bianchi e il Folkschor di Hausham furono frequenti e attraverso questo avvicinamento nel 1980 il Sindaco di Hausham Signor Toni Weilmeier maturò l'idea di un progetto di scambio vacanze fra gli scolari della Città di Hausham e quella di Levico a quel punto invitò il Sindaco di Levico Signor Luciano Decarli a prendere in considerazione questa interessante opportunità di scambio vacanze con gli alunni delle scuole di Hausham e quelli di Levico.

Il Sindaco Decarli non perse nemmeno un giorno, subito chiese a me e al maestro Livio Bosco di occuparci del progetto, partimmo immediatamente con una delegazione del Comune di Levico, a fare un sopralluogo alla

Ferien Haus di Hausham in località Hüberspitz e per definire gli accordi con il Sindaco Weilmeier.

Era un'iniziativa bellissima da non perdere, offrire ai nostri ragazzi questa arricchimento sociale e culturale per la comunità. Così siamo partiti, l'estate stessa, è impossibile descrivere, quanta titubanza, quanto timore, ma quando c'è la convinzione e si crede in ciò che si fa non ci si ferma. Ci è voluto del grande coraggio, diciamo pure, i primi anni di vacanze venivano organizzate con poca spesa utilizzando le risorse umane di volontariato che gratuitamente accompagnavano i nostri ragazzi.

Le prime persone a dare la loro disponibilità furono la maestra Sandra Avancini come responsabile del gruppo e la signora Valeria Vergot come cuoca, questa straordinaria signora bravissima a cucinare, ne fu così entusiasta che per dieci anni di seguito raccolse tante soddisfazioni, fu tanto amata dai bambini e molto stimata da tutti gli amici Italiani e Tedeschi per essersi prodigata per così lungo tempo, gratuitamente.

L'organizzazione degli scambi era un compito di grande responsabilità, gravava principalmente sull'Associazione, tutto il lavoro necessario per accompagnare entrambi i gruppi nei suoi 15 giorni di vacanze, per alloggiare il gruppo di Hausham ogni anno ci si trovava in difficoltà, per il semplice motivo che il nostro Comune non ha mai potuto disporre di una struttura propria, per cui si doveva sollecitare l'Amministrazione e fare richiesta per attuare gli impegni sugli accordi stipulati fra i due Sindaci di Hausham - Levico. Gli

anni di tranquillità furono, quelli che grazie al Padre Bandiera, si è potuto fruire dell'Istituto Cavanis ci volle un intervento di persuasione da parte mia, Lui non avrebbe visto di buon occhio il gruppo di ragazzi misto, ma alla fine si affezionò ai dirigenti dei gruppi, diventò un sostenitore degli scambi, per dieci anni ha dato ospitalità al gruppo e si prodigò per offrire ai ragazzi momenti culturali alternati ai giochi ai canti ed alla lingua Italiana.

Nell'arco del tempo si passò dall'amministrazione del Sindaco Decarli, al Sindaco Conci, al Sindaco Gaigher, alla Sindaca Fontana, al Commissario ed in fine al Sindaco Stefanelli.

Con l'inizio dell'Amministrazione del Sindaco Stefanelli e l'assessore Benedetti sono cambiate molte cose in positivo, dando maggior supporto istituzionale all'iniziativa.

Rimane comunque il rovescio della medaglia perché di fatto l'Associazione si trova ad essere un organo esecutivo anziché decisionale, c'è da dire che con le esigenze delle nuove generazioni l'aiuto da parte dell'Amministrazione è determinante.

Anno dopo anno ho vissuto una carrellata d'interessanti scambi di amicizia e profondi legami con molte persone. Ora questi cinquant'anni di gemellaggio sono passati alla gloria e il raggiungimento di questo traguardo vorrei ricordare che non è dovuto principalmente all'amico Rudi, giustamente a lui va riconosciuto l'avviamento, ma credo che sia altrettanto doveroso menzionare che da parte degli amici Levicensi, Rudi trovò sempre un valido appoggio organizzativo ed un concreto



Riunione al vertice, in sala di Giunta comunale, con l'ass. Arturo Benedetti ed il presidente ing. Alessandro Perina. "



In posa, appena arrivati ad Hausham nell'agosto 2009. Da sinistra: Donatella Avancini Slompo, la past-president Sandra Pohl, Luciana Mura-ri De Carli e la neo presidente ins. Cinzia Bertoldi, per anni direttrice ed artefice in cucina, con ottimi pranzetti assieme ad Aldo Pedenzini. "

riscontro.

Ricordo di aver discusso personalmente più di una volta con Rudi, per il fatto che non ci incontravamo sugli obbiettivi che fin dall'inizio l'associazione si batteva per cercare possibili agganci di apprendimento della lingua tedesca per i nostri ragazzi.

La cura dello scambio vacanze dei nostri ragazzi credo di averla vissuta come una vocazione, tante volte ho pensato che la fede mi aiutò sempre, perché la paura di affrontare i pericoli c'era. Per ben 18 anni fui responsabile, dell'organizzazione vacanze, e contemporaneamente ne ero responsabile come accompagnatrice ad Hausham in località Hübberspitz.

Il Comune di Hausham per i 15 giorni di vacanza, metteva a mia disposizione un'automobile da utilizzare per scendere in città a fare le spese. Ogni giorno, Rudi arrivava alla colonia a portare il latte e il pane fresco, pure le visite del Sindaco Weilmeier e del Sindaco Färber erano molte. Nel ricordo dei ragazzi sono rimaste indimenticabili le serate trascorse seduti sul prato a cantare le canzoni Bavaresi accompagnati dalla fisarmonica di Rudi e di Livio Bosco, le dolci visite delle signore del Volkschor con tutte le specialità di dolci Bavaresi, l'onorata collaborazione dell'Assessore alla cultura Ilse Wagner, l'insegnante Gabriella Wipfler entrambe impartirono lezioni di lingua tedesca e lavori manuali, il presidente dell'Associazione di calcio Heinz Siefert organizzava una partita fra i nostri e i loro ragazzi, le signore Eva e Brigitte con i loro mariti sono state tutte persone di

grande carisma, di comunicazione e grande aiuto.

Nell'anno 1998 e per i tre anni a venire, con mio grande dispiacere, i ragazzi di Levico non poterono fruire di queste vacanze a causa di difficoltà a reperire risorse, logistiche ad Hausham, che di organizzazione nell'apparato di Levico, mentre l'impegno verso i ragazzi di Hausham continuò sempre.

All'inizio del 2002 venne a cercarmi, la signora Patrizia Patruno, per chiedermi se fosse possibile ripartire ad organizzare le vacanze per Hausham, lei si sarebbe fatta carico di reperire il personale e sarebbe partita come capogruppo. Vidi in Lei un Angelo precursore e la speranza di rivedere una continuità con le giovani generazioni, in quel momento vissi una grande gioia.

"Grazie, Patrizia perché hai coinvolto tante brave persone (Donne) che hanno arricchito, potenziato con entusiasmo l'iniziativa delle vacanze", ma non solo, grazie anche di aver, attraverso le stesse, fatto crescere l'Associazione in positivo con l'attuale presidente donna, Cinzia Bertoldi.

In questi lunghissimi anni la vicinanza e l'attenzione agli eventi più significativi della storia li ho vissuti con attenzione senza tralasciare mai di essere portavoce e fare da tramite più volte tra la Comunità di Levico e quella di Hausham con le persone che oltre all'amicizia ed il loro interessamento ed aiuto hanno avvicinato le due Amministrazioni all'Ufficializzazione DEL GEMELLAGGIO. Ora diciamo che la bella trama di questa storia è passata alla



"I cavalieri di san Marco-anno 1981- per meriti culturali ed europeistici. Per gli stessi motivi sono divenuti "Cavalieri di san Marco" Sandra Pohl, Rudy Siebeneicher, il maestro Livio Bosco e Luciano De Carli: i 4 cavalieri del gemellaggio!"

terza Generazione, ed è a Loro che auguro, continuità nel tempo e di non stancarsi mai di credere nel valore dell'AMICIZIA e della FRATELLANZA fra i Popoli.

Ed ora prima di concludere desidero rivolgere un affettuoso pensiero agli ideatori di un'indimenticabile avventura di scambio vacanze. Al Sindaco TONI WEILMEIR al Sindaco LUCIANO DECARLI al Sindaco ANFRIED FÄRBER in Primis Rudi Siebeneicher, Livio Bosco, Armando Avancini, Danilo Orsi ed in fine al mio caro marito Franco Pohl.

Sandra Andreatta Pohl



Levico, Chiesa parrocchiale, 1989. Sandra e Franco, sorridenti e felici, durante la celebrazione della Messa in occasione del Trentesimo di matrimonio



Fotografia scattata a ricordo dei festeggiamenti per l'85° compleanno del maestro Bosco.

Il 25° di gemellaggio nelle due Città

Tutto era stato predisposto perché l'importante traguardo del quarto di secolo avesse un interessante riscontro, perché la popolazione locale fosse coinvolta, come lo erano stati "i propri padri". Agli inizi -anni '50- in carenza di alloggi, d'esercizi alberghieri per un'adeguata accoglienza, tutto s'era sviluppato in modo più familiare: le famiglie "levegane" avevano accolto in casa loro alcune persone.

Con esse avevano familiarizzato, s'erano intese, avevano stretto dei legami affettuosi e durevoli. Poi tutto s'era evoluto. Le esigenze d'ambo le parti erano diventate diverse, erano stati coinvolti gruppi ed associazioni.

Alles war vorbereitet, damit das wichtige Ziel der 25Jahrfeier einen würdigen Erfolg erzielen könnte; weil die Leute, als ihre Väter vorher, teilnehmen könnten.

Am Anfang (in den 50en Jahren) war alles sehr einfach und familiär. Es gab wenige Hotel und Unterkünfte. Deshalb wohnten die Leute aus Hausham bei den Familien in Levico. Sie wurden Freunde.

Aber später änderte alles. Die Bedürfnisse von beiden Seiten entwickelten; Gruppe und Vereine vergrößerten.

Der Pfarrer Don Mario Baldessari begrüßt den Bürgermeister von Hausham, Herrn Arnfried Färber und Frau Rosy, den

Bürgermeister von Levico, Herrn Cesare Conci, die Stadträte Giuliano Gaigher und Mario Acler und alle die Vereine und die Verwalter, die dabei sind.

In dem Hauptgarten von Hausham enthüllt man das Denkmal zum 25Partnerschaftsjahr. Gino Cetto, der Schmied, ist dabei. Das Denkmal spiegelt die Berge des Sugana Tals mit „Cima Pizzo“ und das Stadtwappen von Levico wider. Daneben ist auch das Denkmal des alten Bänkelsängers.



Il parroco e decano di Levico don Mario Baldessari saluta il sindaco di Hausham Arnfried Färber e signora Rosy, il sindaco di Levico T. Cesare Conci, i consiglieri Giuliano Gaigher e Mario Acler, unitamente alla folta delegazione di Amministratori ed Associazioni varie.



Il Sindaco Cesare Conci con la sua Giunta, il Sindaco Färber, Rudy Siebeneicher, maresciallo CC. Fagnani, Armando Avancini, l'ass.comprenditoriale L.De Carli, l'assessore comunale Giuliano Gaigher, i picchetti d'onore del Gruppo ANA e dei VVFF, attendono lo scoprimento dell'epigrafe apposta alla parete del Municipio per ricordare i primi 25 anni di gemellaggio.



Ad Hausham nel giardino centrale della città si scopre il monumento a ricordo del 25° di gemellaggio presente l'autore l'artiere/fabbro Gino Cetto, il terzo da destra. L'opera ricorda le montagne della Valsugana con Cima Pizzo e lo stemma di Levico T.E' vicina al monumento dell'arguto vecchietto "conta-storie" della foto.

E il gemellaggio continua verso gli anni 1989 (30°) e 1994 (35°)



Il Sindaco Giuliano Gaigher



Ancora all'Überspitz, tutti assieme fraternamente: Franco Pohl (primo a destra) il "ragazzo" Rudy Siebeneicher, i Sindaci Gaigher e Färber, l'assessore alla cultura Mario Valentinotti."



L'assessore alla cultura di Hausham signora Ilse Wagner, che per molti anni è stata promotrice degli scambi tra le due Comunità. Accanto alcuni amici del Volkschor.



40° di Gemellaggio



Si va verso Hausham con due pullmans: riconoscibili da sinistra il Vicesindaco Perina, il capogruppo ANA Guido Galler, Martinelli di Campiello Cesare Garollo, Ferruccio e Paolo Valentinotti Agostino.



Con il Vicesindaco Perina gli Alpini ed i Vigili del Fuoco posano dopo la messa in Sant'Anton-Kirche.



Grande parata per le vie cittadine : i due sindaci Loredana Fontana e Arnfried Färber con la Giunta ,diversi Amministratori, le Associazioni, le bande musicali e tanta gente. Il gemellaggio è ricordato, partecipato, vissuto"

45° di Gemellaggio



Levico maggio 2004 - Preliminari al ristorante "Prime Rose" di Levico, con i due Consigli Comunali. Da sinistra, in prima fila, il presidente del Consiglio Luciano Lucchi, l'ass. Paolo Acler, l'ex maresciallo VVUU. Ferruccio Galler, l'ass. Arturo Benedetti, il futuro sindaco di Hausham Hugo Schreiber, il sindaco di Levico Carlo Stefanelli, l'ass. Roberto Vettorazzi, il sindaco di Hausham Arnfried Farber ed il suo Vicesindaco Karl Hainz Mattjas con signora



Ma ecco la gita in battello sul Tegernee offerta dal sindaco di Hausham. ... al suono dei fisarmoniche, chitarra e trombone, suonato da Bruno Sbeti. In primo piano il rag. Elio Biasi



.....l'amico di Hausham sig. Giorgio Lucchi, il bandista Enrico Fasani, il pensionato Bruno Gabrielli, la segretaria AUSER sig. Eleonora Lorenzini Zangoni



Siamo appena arrivati. E' sabato mattina: si fa un giro per i negozi vicini alla casa di Rudy. In primo piano la signora Afra Vettorazzi, il fioraio D'Alessandro, Martinelli di Campiello, il direttore didattico Giorgio Groff, la signora CONCI. L'ass. Benedetti, a braccio alzato, saluta Rudy affacciato alla finestra di casa sua assieme alla moglie Hermilla ed a Sandra Pohl



Visita preparatoria ad Hausham. E' guida il Vicesindaco ing. Alessandro Perina con il prof. Alferio Zanon, la presidente Sandra Pohl e l'ass. Arturo Benedetti. Tutti sono nell'abbraccio del Sindaco Arnfried Färber, in costume bavarese



Vacanze 2004 ad Hausham: con la macchina spyder del sindaco Farber ragazzi e l'assistente Chiara Perini in posa



L'organista Riccardo Rogger, il bancario Michele Sartori e il presidente del coro Cima Vezzena Marco Fraizingher.



L'allora assistente Tommaso Acler



I due sindaci piantano gli alberi dell'amicizia, sovrintende il presidente del Consiglio Comunale sig. Luciano Lucchi

Ci si prepara al 50° ospitando il mercatino di Hausham ad “Ortinparco”.



Mercatini nel parco delle Terme: è presente anche l'ass. Benedetti



La festa della solidarietà ed Associazioni

Da Hausham arrivano Brigitte ed Erich Quinz per il Mercatino: sono accolti dall'ass. Arturo Benedetti e da Umberto Uez.

I precedenti mercatini e presenze si svolsero nel Natale 2004-2006. Anche “Gli Amici di Hausham” con Umberto Uez, Marco Perina, Maria Antonietta Angeli, Cinzia Bertoldi e Luciano De Carli restituirono la visita in varie occasioni partecipando con prodotti tipici della Val Sugana.

Inoltre si è sempre stati presenti con bancarella “Amici di Hausham” alle “Feste della solidarietà .”

“...ma anche con il dono di un quadro e targa all'ex sindaco dott. Arnfried Färber

“Il Direttivo dell'Associazione, accompagnati dall'ass. Benedetti, ha voluto rendere omaggio al

dott. Färber , sindaco di Hausham per 27 anni fino al 2008, con una cerimonia presso l'AlpenGasthof della cittadina bavarese, regalando come Associazione un grande quadro della pittrice -ceramista e poetessa CHIARA Tonini di Miola Pinè ed il volume storico “For per le Austrie “ sulla Grande Guerra.. L'Amministrazione comunale ha invece regalato una stupenda targa con un paesaggio di Levico Terme e pubblicazioni sul Trentino.



A mezzo l'ass. Arturo Benedetti, per conto dell'Amministrazione comunale, dona la riproduzione di una via storica come segno di amicizia. Per i lunghi anni di collaborazione fattiva con la nostra città.



CHIARA Tonini è un'artista formata alla Scuola di Brera e scuola di ceramica Cova. Come ceramista vanta una produzione straordinaria di sue opere, in diverse regioni italiane. Suoi quadri, prevalentemente di fiori ed ambienti dolomitici, sono in varie gallerie e collezioni private italiane ed europee.

Foto vacanze studio a Levico ed Hausham



Vacanze ad Hausham e momenti di studio e d'allegria



All'Uberspitz con Rudy alla fisarmonica ed Eva Bittner maestra di canto



Sempre all'Uberspitz, ragazze e ragazzi



L'animatrice tedesca di tante giornate ad Hausham Frau Gabriella con i suoi lavori molto apprezzati dai ragazzi



... ed al seguito anche qualche volta sbafava paste bavaresi

Il Direttore della vacanza studio Umberto Uez ed i ragazzi di Levico, accolti dal Sindaco Färber nella sala consiliare del Municipio. Sullo sfondo le immagini dei Sindaci che l'hanno preceduto. I bambini chiedono notizie sulla storia della città di Hausham.



Cavalierato a Rudy



Nella foto, Rudy, già sofferente con la sig. Eleonora Zangoni Lorenzini e con Alessandro Perina. Rudy ci ha lasciati nell'agosto del 2002



L'Amministrazione Comunale
di Levico Terme,
con gratitudine per l'impegno
per il gemellaggio 1959-2004

Il Sindaco
dott. Carlo Stefenelli

In ricordo di
Rudy Siebeneicher,
fondatore del gemellaggio
Hausham - Levico Terme
1959-2004,
in ringraziamento con amicizia
dagli "Amici di Hausham"

Il Comune di Levico Terme
Italia
7-8 agosto 2004

"Va' pensiero" ... sopra ogni confine

**RUDY SIEBENEICHER
È CAVALIERE!**

[illegible]

Ha anticipato i tempi nel 1979, poi nel 1978, quindi nel 1977. Come sempre spero a non sbagliare. Faccio gli io futuro il loro è cambiare per tanti culturali e sociali. In "Verderbrouwe" sarò ancora del Messico di Zephania nel dicembre 1988. In "Gloria" continuerò di Houston.

[illegible]

Il più grande sito web di ricerca lavoro è LinkedIn. C'è anche un sito di ricerca lavoro per le donne, Women's Career Center, che offre risorse e supporto per le donne che cercano lavoro. Un'altra risorsa è il sito di ricerca lavoro per le persone con disabilità, Disability Resource Center.

Tutto comincia con la fondazione di Henry Jones, di cui la moglie si assicurò gli assegni, oltre alle munizioni, ai figli, che prima "perpetrati" anche il famoso gruppo femminicida con gli ebrei, l'oligarchia della grande banca spedisce nell'America 1999.



Notes: All data were obtained from a single source, the Federal Reserve Bank of New York. The data are from the 1990-1994 period.

Verdienstkreuz für Haushamer

Rudolf Siebeneicher ausgezeichnet

Haitians (1977) President Duvalier and his family have been the most unpopular leaders in the country since independence in 1804. The 1976 constitution gave Duvalier the right to appoint and dismiss judges, and to appoint and dismiss members of the cabinet. Duvalier's regime was a dictatorship. He was elected in 1970, and re-elected in 1974 and 1978. He was elected in 1980, but his term was extended to 1984. He was elected in 1984, but his term was extended to 1988. He was elected in 1988, but his term was extended to 1992. He was elected in 1992, but his term was extended to 1996. He was elected in 1996, but his term was extended to 2000. He was elected in 2000, but his term was extended to 2004. He was elected in 2004, but his term was extended to 2008. He was elected in 2008, but his term was extended to 2012. He was elected in 2012, but his term was extended to 2016. He was elected in 2016, but his term was extended to 2020. He was elected in 2020, but his term was extended to 2024. He was elected in 2024, but his term was extended to 2028. He was elected in 2028, but his term was extended to 2032. He was elected in 2032, but his term was extended to 2036. He was elected in 2036, but his term was extended to 2040. He was elected in 2040, but his term was extended to 2044. He was elected in 2044, but his term was extended to 2048. He was elected in 2048, but his term was extended to 2052. He was elected in 2052, but his term was extended to 2056. He was elected in 2056, but his term was extended to 2060. He was elected in 2060, but his term was extended to 2064. He was elected in 2064, but his term was extended to 2068. He was elected in 2068, but his term was extended to 2072. He was elected in 2072, but his term was extended to 2076. He was elected in 2076, but his term was extended to 2080. He was elected in 2080, but his term was extended to 2084. He was elected in 2084, but his term was extended to 2088. He was elected in 2088, but his term was extended to 2092. He was elected in 2092, but his term was extended to 2096. He was elected in 2096, but his term was extended to 2100.



Das Zehntende (s.) überreichte Rudolf Dehnbacher das Verdienstkreuz. Foto: Süw

In Erinnerung an

Rudy Siebeneicher

Grunder der Partnerschaft
Hausham - Levico Terme
1959-2004
in Dankbarschaft
mit Freundschaft von
"Amici di Hausham"

Gemeinde Levico Terme - Italien
7/8 agosto 2004

“Va’ pensiero” ... über alle Grenze.

Verleihungsurkunde
in anerkennung der um volk
und staat erworbenen
besonderen verdienste
verleihe ich

Herrn Rudolf Siebeneicher
Hausham

Das Verdienstkreuz
am bade
der verdienstordens
der bundesrepublik
deutschland

Berlin, den 8. dezember 1999

Der Bundespräsident

Accountant.



Rudy era qui con noi per i 50 anni di gemellaggio!

Eccolo lì all'entrata del Palalevico Rudy Siebeneicher, che sorride da una fotografia quasi a grandezza naturale, nel pieno della sua vigoria, gioia e vitalità, attorniato da altre foto che sintetizzavano e sintetizzano i 50 anni di gemellaggio. Con 150 grandi foto, con didascalie in italiano e tedesco, l'Ass. "Amici di Hausham", il Comune di Levico Terme, il Centro Studi "Chiarentana" ed il "Cenacolo Valsugana" hanno voluto "informare grandi e piccini" di tutto quanto era accaduto in questi 50 anni di amicizia, scambi culturali, gite, visite e ritorni da e per la Baviera, per la "zitadela de la del Brenner": **Hausham del nostro cuore!**

Ma adesso, oltre ai Levegani adulti ci sono anche più di 700 ragazzi che conoscono Rudy Siebeneicher, il marconista della Kriegs-Marine tedesca, giunto a Levico nel 1944, giovane soldato che amava la musica, che stringeva amicizie durature, che parlava correttamente il **dialetto levegano**. Il suo era un parlare fluente, con inflessioni di Santa Giuliana, paese dove era stato accolto e nascosto, durante la seconda guerra mondiale dalla famiglia di Adamo Lorenzini.

Sono quei 700 studenti che hanno frequentato dal 1980 le **vacanze-studio** oltre Brennero, in terra di Baviera, ad Hausham, nel Land di Miesbach coi suoi castelli e laghi.

Rudy, ancora in tempo di guerra, con la musica era riuscito a farsi degli amici, amici veri, che frequenterà per quasi 60 anni, fino alla sua morte nell'agosto 2002.

Rudy aveva visto nascere anche due Associazioni come "**Amici di Hau-**



Agosto 2009: I due sindaci, la signora Marianne, l'assessore Benedetti, l'alfiere Galler

sham" ed "**Amici di Levico**", associazioni che dovevano interessarsi proprio del gemellaggio, degli scambi di quelle rispettive vacanze-studio, nate negli anni 1979/80.

Quante persone hanno lavorato per il gemellaggio in questi 50 anni!

Dopo i festeggiamenti ad Hausham dell'agosto 2009, da venerdì 9 a domenica 11 ottobre, è stata la volta della città di Levico Terme, del Comune, dell'Associazione "Amici di Hausham".

Gran daffare per l'ass. comunale con delega ai gemellaggi sig. Arturo Benedetti perché tutto fosse a puntino: incontri, organizzazione d'incontri preliminari con il neo sindaco

Schreiber e l'ex sindaco di Hausham Färber, con le Associazioni locali, con gli operatori locali che potevano dare una mano, con gli ottimi "cucineri A.ùN.A.", con la Banda Cittadina, con chi predispondeva striscioni, festoni, bandierine, locandine e logo delle due cittadine o procurava tavoli, sedie, merci varie.

Tutto è andato bene, tranne un acquazzone improvviso, quasi all'ora di cena, che ha tolto, per un'ora, la possibilità di gustare anche la musica pop-rock dei giovani, lì fuori dal Palalevico, organizzati dal consigliere Tommaso Accler.

Ai giardini Salus ora c'è la bella statua, in bronzo, d'una bambina scolpita dall'artista bavarese Qui-



Settembre 2004: il sindaco Stefanelli con il sindaco Anfried Färber

rin Roht e donata da quel Comune a Levico Terme .

E' lì di fronte alla stele ed ai due alberi, piantati 5 anni fa per il 45° di gemellaggio.

Tanta gente ha voluto essere presente sia sabato 10 ottobre, che domenica 11 ottobre, alle varie manifestazioni.

Poco più in là, la passerella illuminata sopra il Rio Maggiore è stata dichiarata, battezzata "Ponte dell'Amicizia fra le due Città".

Tante le Associazioni che con le loro caratteristiche tute, gagliardetti, bandiere, gonfaloni, hanno fornito colore e suggestione alla sfilata, cadenzata, come sempre, dalla Banda Cittadina diretta da prof. Giuseppe Calvino e presieduta dal dott. Fabio Recchia.

In cielo sono stati lanciati dagli alunni della Scuola Elementare 200 palloncini colorati, con 200 volantini con scritte di pace - amicizia - fraternità in tre lingue .

Sono **messaggi inviati via cielo** nelle diverse direzioni, sperando in qualche approdo e risposta, come tante volte è simpaticamente accaduto dalla Croazia, dall'Austria, dal Veneto, dall'Alto Adige, dalla Lombardia.

Non sono mancate le esibizioni dei cori locali, con appositi pezzi anche in lingua tedesca, accanto alle fantasmagoriche evoluzioni e musiche **del Gruppo Crachia** alle stupende interpretazioni del Coro giovanile folk internazionale, al concerto dei

bravi fisarmonicisti e flautisti di **Accordeon**, ripetuto poi in Piazza della Chiesa, la domenica mattina, all'uscita della S. Messa, concelebbrata anche con interventi e spiegazioni in lingua tedesca dal parroco don Ernesto Ferretti e don Silvio Pradèl. La vedova di Rudy era presente ai festeggiamenti ed ha ricordato, quando il sindaco Stefanelli le ha donato un mazzo di fiori che *"Rudy non appena vedeva il suo Pizzo, si trasformava, si risentiva giovane, baldanzoso, amico di tutti i Levegani."* Ma la festa s'è fatta ancor più importante, significativa, quando il sindaco Stefanelli, l'assessore Benedetti, il Presidente del Consiglio Lucchi hanno consegnato all'ex sindaco dott. Anfried Färber **la medaglia d'oro d'onore da parte del Consiglio Comunale di Levico Terme, per aver sempre sostenuto il gemellaggio, per i suoi meriti europeistici, culturali, di promozione sociale,**

durante i suoi 27 anni di attività amministrativa ad Hausham.

La Comunità ha saputo validare il suo operato, ha saputo capire di aver oltre Brennero, per 27 anni, un altro importante amico di Levico Terme e, con un ritmico battimani di cinque minuti, ha suggellato quel conferimento. La medaglia d'onore s'aggiunge al prezioso quadro di CHIARA Tonini, che gli "Amici di Hausham" nel gennaio 2009 avevano donato per quegli stessi motivi all'ex sindaco Färber, in un incontro all'Alpelgasthof "Gluck auf" ad Hausham.

Al termine della festa l'ass. Benedetti ha chiamato "la Voce delle Dolomiti" Giorgio Lenzi, che, con alcune sue canzoni, ha saputo chiudere in canora bellezza il 50° di gemellaggio fra Levico Terme ed Hausham.

Luciano De Carli - ottobre 2009.



Il sindaco Stefanelli con il presidente del Consiglio Comunale Luciano Lucchi e l'alfiere Ferruccio Galler

“Esplode” ad Hausham la festa di gemellaggio



La nostra banda cittadina suona sul sagrato della Sant'AntonKirche.

Il neo sindaco Hugo Schreiber ha fatto predisporre presso le Scuole il grande banchetto dell'accoglienza, ma con contorno di “frustatori”, “ballerine e ragazzi in costume bavarese, un eccellente complesso di fisarmoniche e musicisti vari.

In sala gli “Amici del Volkschor”, in servizio tanta gente di Hausham e dintorni che, nelle diverse annualità, hanno partecipato alla “Partnerschaft”.



I ballerini bavaresi ad Hausham



Maria Antonietta Angeli, membro del Direttivo, alfiere per l'occasione, regge il gonfalone dell'Ass. “Amici di Hausham.” Sullo sfondo Clelia Goio Perina

Ad Hausham



Un trio fenomenale di musicisti bavaresi intrattiene gli ospiti nel " Pala-Alpengasthof"



Osservate che coro!



Una delegazione di Vigili del Fuoco con il comandante Lino Libardi e Paolo Valentinotti con il loro comandante dei Feuerwehr Helmut.



L'ex vicesindaco ed ex presidente Alessandro Perina con la signora Maria.



Il fascino del vicesindaco Matjas... mette in posa (da sinistra) il bandista Poletto, Tiziana Pallaoro, Sandra Avancini Poletto, Sandra Pohl, Luciana Murari e l'ass. Arturo Benedetti.



ma che belle ragazze nel moderno costume di Hausham! Ria Röpfl, Marianne Schreiber, Houdine Beck "Lutz"



L'ex sindaco Färber con Brigitte Quinz, Michele Sartori e figli a Sant'AntonKirche



Levegani: genitori e figli assistono alla festa.



Lo staff comunale al completo : alfiere, sindaco, vicesindaco Gianpiero Passamani e Marco Perina del coro Pio X



L'assessore Arturo Benedetti con il consigliere Tommaso Acler del direttivo dell'Associazione



Così ne parlarono i giornali bavaresi



Il brindisi finale con spumante trentino per un "Arrivederci a Levico nell' ottobre 2009"

A Levico Terme: tutto è pronto e si prepara la mostra fotografica al Palalevico oltre ai festeggiamenti



Si danno gli ultimi tocchi alla statua-dono del Comune di Hausham. A destra lo scultore Quirin Roth



Gente in piazza a Levico con Arnfried Farber, sig. Sandra Pohl, Alessandro Perina e Luciano De Carli



Lo scultore Roth autore dell'opera e i due sindaci



I coniugi Maestro Livio Bosco e Marta, primi amici di Rudy Siebeneicher ancora il tempo di guerra



Tre "testimoni" del Gemellaggio: Dante Sartori già assessore alla cultura del Comune di Levico, Ferdy Lorenzi ed Umberto Uez



Marco Perina v. presidente del coro Pio X ,ed il consigliere delegato per la gioventù, ora assessore comunale ed interprete sig. Tommaso Acler conversano con l'ex sindaco Färber.



Marta Bosco ed Hermilla Siebeneicher si incontrano dopo la scomparsa di Rudy, dei coniugi Mario Girardi e Daniela Bosco Girardi (S.A.T e gemellaggio)



Inaugurazione del "Ponte dell'Amicizia" e del gemellaggio".



Inaugurazione del "Ponte dell'Amicizia" e del gemellaggio".

50° di Gemellaggio a Levico Terme



La sfilata dei Quartieri e dei Feuerwehr



Via ai palloncini in Piazza della Chiesa



La folla al Palalido in attesa di entrare alla mostra ed alla festa



Hermilla Siebeneicher, Signora Cetto e Giuseppina Pompermaier



Una rappresentanza dell'Ass. "Fanti" col maggiore Aldo Rezzonico ed il tenente Camillo D'Alonso Avancini



Saluto finale delle autorità dopo il breve concerto dell'artista Giorgio Lenzi



Tutti schierati per lo scoprimento della statua donata dal Comune di Hausham



Inaugurazione del "Ponte dell'Amicizia e del gemellaggio".



Accoglienza iniziale con tante persone dal cuore d'oro.



La cassiera Lia Manfredi Costa e una assistente



Gente entusiasta partecipa alle cerimonie del 50° di gemellaggio.



Giorgia Pradi e Pia Martinelli alla riunione del direttivo



I fisarmonicisti di Hausham al concerto in piazza



I "continuatori" del gemellaggio



Il Sindaco Stefenelli ed il presidente del Consiglio Lucchi ringraziano, a fine manifestazione, le molte persone in servizio dell'ANA e delle diverse Associazioni locali.



Lo staff dell'Ass. "Anziani e Pensionati" col presidente Marco Francescatti



Quadro donato dal Comune di Levico Terme al Comune di Hausham a ricordo del 50° di gemellaggio.



Il vicepresidente dott. Fabio Recchia è stato incaricato dal Direttivo degli "Amici di Hausham" di predisporre il logo del 50° in formato cartolina da spedire e conservare. Il logo rappresenta le due Comunità evidenziate con alcuni simboli: Hausham l'entrata della ex miniera di carbone ed i pascoli Levico Terme - il palazzo termale, il lago, le abetaie, cima Pizzo.

Inoltre su richiesta dell'ex sindaco dott. Arnfried Farber, Fabio Recchia, artista versatile - *pittore - poeta - musicista* - ha esposto, nel mese di maggio 2010 al Bistrò di Hausham, su incarico dell'Associazione locale, come preparazione agli incontri del 50° di gemellaggio con la Città bavarese.



Libro a cura del giornalista Luciano De Carli

Contributi storici dell'Ass. "Amici di Hausham", di Sandra Andreatta Pohl e Livio Bosco.

Fotografie di L. De Carli, Sandra e Franco Pohl, cav. Mario Pacher,

Centro Studi "Chiarentana, Foto Excelsior, Foto Pinato, Foto Nicola e Fotogramma Studio, ass. Arturo Benedetti, Claudio Martinelli, filmati di Carlo Gottardi e Bertoldi P. Giorgio.

Procedimento, composizione grafica, impaginazione ***Grafica Tipografia Pasquali*** Fornace-Pergine Valsugana.

Traduzioni in lingua tedesca: Regione Trentino Alto Adige, Giorgia Pradi, Umberto Uez, don Silvio Pradel.

Consulenza grafica di Ferdy Lorenzi